

IV Municipio, è l'ora della truffa?

Roma sicura, ma solo sulla carta

pagina 2

Il centrodestra vuole le dimissioni della Ellul: «Non è lucida, né equilibrata o neutrale»

pagina 3

L'autoveloce che c'azzecca con la prostituzione?

pagina 6

Il veto alla risoluzione pro-Horus Club

pagina 7

Via Sacchetti, negozi aperti anche la notte, ma non per i clienti

pagina 8

Disabilità a scuola: c'è vera integrazione?

pagina 9

Trenta candeline per il Liceo Nomentano

pagina 10

Titoli a tutta pagina su uno dei maggiori quotidiani e un grande polverone "istituzionale". Una vicenda che purtroppo ha accomunato tutti, disattenti, leggeroni, avidi di gettoni per cifre finali da 200 euro e veri truffatori. Tutti comunque innocenti fino a quando, in un processo, non si stabilirà se si tratta di vere colpe



ALLE PAGINE 4 E 5



La qualità dell'eccellenza al vostro servizio

COMPRI OGGI E PAGHI TRA SEI MESI

Visitate il nostro sito www.sdmotors.it

Vi aspettiamo presso il ns. Showroom



Via Cesco Baseggio 46/52 Roma Nord - Zona Vigne Nuove - Bufalotta Tel. +39.06.87141591-Fax. +39.06.87135412

Rapporto sulla sicurezza 2006/07 presentato in Campidoglio: la Capitale è tra le città col più basso numero di reati denunciati

Roma sicura, ma solo sulla carta

I fatti, però, non rendono i cittadini tranquilli come li vorrebbe l'indagine. Nella classifica con Bologna, Firenze, Milano, Napoli e Torino, la Città Eterna sarebbe seconda in classifica solo per i furti d'auto

E' stato presentato il 13 aprile in Campidoglio il rapporto sulla sicurezza 2006/2007, a cura dell'Università degli studi di Trento e della Cattolica del Sacro Cuore. L'indagine, basata sui dati raccolti dall'Eurostat nel biennio 2004/05, pone Roma tra le grandi città italiane "più sicure", o "meno pericolose" a seconda di come la si vuol vedere. I dati si riferiscono alle denunce fatte dalle Forze dell'Ordine all'Autorità giudiziaria e, oltre alla Capitale, sono state prese in esame Bologna, Firenze, Milano, Napoli e Torino. Sugli omicidi la città eterna si classifica ulti-

ma, con una media annua su 100.000 abitanti di 1,1. Ultimo posto anche per quanto riguarda le lesioni dolose (52,6), le violenze sessuali (7,7) e i furti negli esercizi commerciali e nelle abitazioni (132,4). Roma è penultima con i furti generici (5.732) e le rapine. Queste ultime sono mediamente 123,4, di cui 5,4 contro le banche e gli uffici postali. I furti d'auto fanno salire la città in seconda posizione, con 969 denunce, ma solo 520,8 riguardano i veicoli in sosta.

Per farsi un'idea di quelle che potrebbero essere le medie corrispondenti a un'area estesa come quella del IV Municipio, che conta circa 300.000 abitanti, è necessario triplicarle. Le cifre così diventate più realistiche, ma resta il fatto che, anche se c'è chi sta peggio, i romani non si sentono certo al sicuro, perlomeno quelli di Montesacro. Per comprendere l'inaffidabilità della statistica basterebbe fare un calcolo dei reati avvenuti

in questa zona nell'ultimo periodo, che spesso hanno fatto riempire le pagine di cronaca nera:

gli omicidi non sono poi così rari e i cartelli con scritto "Chiuso per rapina" sono all'ordine del

giorno sulle porte degli istituti di credito e delle poste.

Martina Chichi

Il Prefetto Achille Serra alla conferenza sulla sicurezza: «Roma è tra le metropoli europee più sicure»

Immigrazione: nel 2006 regolari 280.000 stranieri

Ma nel Lazio aumentano le denunce per delitti: 30.000 in più rispetto al 2005.

Dopo la presentazione del Rapporto Sicurezza in Campidoglio, conferenza sullo stesso tema, ma a livello regionale, a Palazzo Valentini

Nel 2006 a Roma sono risultati regolarmente soggiornati 280.000 stranieri di cui 53.500 dell'Unione Europea, 226.500 extracomunitari: 80.000 rumeni, 33.000 filippini, 26.000 polacchi, 17.000 ucraini, 14.000 albanesi, 14.000 peruviani, 11.000 bengalesi, 10.400 cinopopolari, 10.000 indiani. Sono i dati emersi dalla conferenza sulla sicurezza regionale 2007 che si è svolta il 16 aprile a Palazzo Valentini, alla presenza del prefetto Achille Serra, del viceministro dell'Interno Marco Minniti, del sindaco Walter Veltroni e dei presiden-

ti di Provincia e Regione, Enrico Gasbarra e Piero Marrazzo. «La maggiore concentrazione si registra nel I Municipio - ha detto Serra - con una presenza "rilevante" anche nei Municipi III, X, XVII». Sul tema "immigrazione e sicurezza" il sindaco Veltroni ha puntualizzato circa gli interventi sui campi rom e le baraccopoli: «Noi possiamo smantellare un campo nomadi, ma non possiamo certo rimpatriarli, non è competenza del Comune». Intanto il prefetto Serra ha ribadito che "Roma è una delle città più sicure d'Europa", anche se, dati

alla mano, dal 2005 al 2006 le denunce sono aumentate di 30.000. I delitti denunciati nel Lazio, infatti, sono aumentati: nel 2006 sono stati 321.506 contro i 288.296 del 2005. In particolare, a Roma i delitti denunciati sono stati 267.811 (240.428 nel 2005), a Frosinone sono stati 14.108 (12.265 nel 2005), a Latina 22.716 (21.340 nel 2005), a Grosseto 1.368 (1.268 nel 2005). In calo, invece, le violenze sessuali in quasi tutte le province laziali: 368 i reati registrati nel 2006 contro i 407 del 2005.

Rosalba Totaro



«A Roma e nei municipi romani occorre cambiare registro»

Luciano Ciocchetti e il suo bilancio dopo il Congresso Nazionale dell'Udc

L'onorevole Luciano Ciocchetti, segretario regionale del Lazio, torna a parlare di Roma e fa il punto della situazione concentrandosi sugli annosi problemi delle periferie. È soddisfatto del successo del Congresso, sia per affluenza sia per i temi affrontati e le proposte approvate con votazioni a larga maggioranza degli esponenti e delegati presenti. «C'è stato un confronto democratico, che ha confermato Cesa alla segreteria politica. Il nostro partito ha dimostrato d'essere vivo, vitale, dinamico, con tanta voglia di costruire la Casa dei Moderati, un nuovo soggetto politico che porterà novità e freschezza nel panorama politico italiano». Alla domanda su cosa focalizzare l'attenzione dell'Udc-Lazio, è lungo l'elenco di priorità irrisolte per Roma. Particolare veemenza Ciocchetti la mette quando pone l'accento sulle periferie di Roma: «Il Comune di Roma si preoccupa molto spesso del centro, dimenticando i suoi 19 municipi, troppo spesso abbandonati a se stessi, specie quelli più periferici. C'è un totale abbandono delle periferie. Il degrado alle porte di Roma si tocca con mano. I disservizi si moltiplicano».

«Nel nostro programma elettorale per l'elezione al sindaco di Roma, si faceva

riferimento ad una maggiore considerazione dei Municipi, maggiori poteri ai presidenti, una maggiore libertà di agire in autonomia su alcune questioni - continua l'esponente Udc - Ci sono municipi che come vastità territoriale e popolazione sono più grandi d'alcune città italiane, ad esempio il Quarto. Una soluzione per le periferie è quella di dislocare dei servizi presenti oggi solo in centro. Si renderebbe più vivibile anch'esso, e si ridarebbe un minimo di dignità ad alcune zone periferiche di Roma oggi così poco considerate. Bisogna cambiare registro. Basta con l'interregno di Veltroni e delle sinistre; in quindici anni hanno peggiorato questa città».

CM



Con il Pse, ma solo da alleati

Parte da Roma l'immagine del nuovo Partito Democratico. Rutelli e Prodi delineano la nuova entità politica. Veltroni forse nuovo leader per le politiche 2011. L'assemblea è stata organizzata da chi ha curato alcuni dei maggiori reality italiani

Il congresso della Margherita ha chiuso i battenti e ha delineato la nuova linea comunitaria con i Ds. Scenari di questo capitolo. Il grande Teatro 5 di Cinecittà, il più grande d'Europa, il preferito da Federico Fellini e dove fu allestita la sua camera ardente. Grandi proiezioni centrali che sovrastavano il palco principale con i vertici del partito, schermi al plasma, spazio per 200 giornalisti, 1.800 posti con altri 500 di riserva. A progettare il congresso, la Roberto Malfatto Progetti che nel link internet su Google si presenta con la dicitura «Architetture emozionali - show & music design - comunicazione innovativa - eventi-produzioni televisive e cinematografiche - prodotti multimediali». Realizzazione a cura della catanese Italia Grandi Eventi, società che ha curato Reality Circus, il serale di Amici e altri grandi eventi. Spesi oltre 260.000 euro con l'ingaggio di oltre cento persone fra operai e tecnici. Il tutto sotto la direzione della cittadella cinematografica italiana e di Simona Balducci, direttrice del cantiere.

L'immagine del nuovo Partito democratico è chiara: punto di riferimento per tutte le culture riformiste europee e un punto di collegamento con tutte le forze democratiche mondiali per non farsi superare e condizionare dalla globalizzazione. Il compito del governo, malleavatore di questo nuovo soggetto politico "aperto a tutti", per ora è sviluppare una politica economica, sociale e internazionale per cui «il mio successore possa vincere nel 2011 le elezioni politiche», ha detto Prodi a Firenze nel suo intervento al congresso dei Ds. La notizia politica è che il Pd si appresta a nascere, fra tanti dubbi e problemi, con la certezza che non sarà Romano Prodi il candidato leader alle prossime elezioni politiche. Il nome più accreditato pare essere quello del sindaco di Roma, Walter Veltroni. Una precisazione poi di Rutelli sul rapporto con il Partito Socialista Europeo, per dipanare gli equivoci del primo giorno di congresso: «Saremo con il Pse, ma non dentro il Pse. Quindi alleati».

Pietro Mazzei

Il centrodestra chiede le dimissioni del presidente del Consiglio municipale che è stato da noi intervistato

«Non è lucida, né equilibrata o neutrale»

Maria Teresa Ellul: «Quando non ti possono colpire sulla tua coerenza politica e sulla tua correttezza, ti colpiscono sul personale»

Attacco personale, o richiesta motivata? Il centrodestra non vuole più Maria Teresa Ellul come presidente del consiglio municipale e il 6 aprile presenta una mozione, un'interpellanza dai "forti" contenuti.

Qual è stata la sua reazione alla mozione del 6 aprile?

Intanto c'è da dire che mezz'ora prima del Consiglio non me l'hanno ripresentata. Però non è indubbiamente una cosa di buon gusto.

Si sente colpita dal punto di vista personale? Nella mozione si parla di "mancanza da parte sua

della necessaria lucidità, equilibrio e neutralità rispetto ai gruppi e alle discussioni politiche».

È una nuova cultura di far politica. Quando non ti possono colpire sulla tua coerenza politica e sulla tua correttezza, ti attaccano sul personale. Premetto che otto giorni prima di quella mozione, ero stata vittima di un infarto, eppure ho trovato la forza di continuare il mio lavoro e di essere presente ai miei doveri.

Crede, come alcuni sostengono, che la mozione sia stata ispirata anche



dal consigliere Iavarone, pronto a subentrarle come presidente del consiglio?

È una leggenda metropolitana che gira dall'inizio della consiliatura. Finché

c'è una maggioranza che mi sostiene, resto al mio posto. Anche se si dovesse creare una maggioranza anomala, io tranquillamente, in base al regolamento, posso non dare le mie dimissioni.

Quale il motivo di una simile richiesta.

Crede che si voglia rallentare i lavori del consiglio, evitando così di affrontare i veri problemi del municipio.

Nel caso della mozione del centrodestra, c'è stato un miracolo. La maggioranza si è unita a so-

stegno della sua figura.

Sì, questo sicuramente. Credo che i membri della maggioranza, ma pure qualcuno dell'opposizione, riconoscano la mia integrità morale e la mia coerenza politica.

I toni della mozione sono giustificati dal confronto politico?

Crede ci sia una concezione distorta nel IV Municipio, di cosa sia una battaglia politica: farla vuol dire misurarsi sugli obiettivi politici, confrontandosi lealmente. Non è certo attaccare sul personale, alla maniera degli sciacalli, un membro dello schieramento avversario.

Enrico Pazzi

Il pensiero del consigliere Vincenzo Iavarone, fra i molteplici conflitti con i colleghi Ds e nel Municipio

«Totale ostracismo nei miei confronti»

E' vero che una buona parte della odierna maggioranza non voleva la sua nuova candidatura?

La sinistra Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione, Action, la Lista Nuovo Municipio, hanno fatto una battaglia contro la mia candidatura. Alla fine ho vinto.

Perché non la volevano? Solo per invidia.

Secondo il regolamento interno dei Ds, non si possono fare più di due consiliature.

Certo, salvo che non ci sia una deroga decisa da una speciale procedura del gruppo dirigente della federazione Ds. La decisione viene presa tenendo conto dei meriti politici e dell'attività svolta nei due mandati. Nel mio caso questi meriti mi sono stati piena-

mente riconosciuti. **Cosa è successo dopo la sua elezione?**

Totale ostracismo. Rifondazione ha posto il divieto a qualunque mio incarico, la sinistra Ds ha accettato il veto.

E' vero che vorrebbe subentrare alla Ellul come presidente del consiglio? Ha ispirato la mozione del centrodestra che ne richiedeva le dimissioni?

Primo: mi risulta che la Ellul non si sia ancora dimessa. Come potrei farlo? Secondo: è una delle tante falsità che girano sul mio conto. **Crede che la Ellul non abbia la "necessaria lucidità"?**

È un'esagerazione. La presidente ha dei problemi di salute, spesso è costretta ad assentarsi. Puntare però su questi

problemi personali è puro sciacallaggio. **Crede che la frattura interna all'Ulivo si possa ricomporre? Ci sta mettendo la buona volontà?**

Credo che tutto sia possibile in politica, ma a oggi non ci sono interlocutori. Un gruppo di consiglieri sparge denigrazioni a destra e a manca e briga per farmi sospendere dal partito. Mi chiedo se la buona volontà ce la stanno mettendo gli altri. **Perché l'hanno sospesa?**

Non c'è una ragione apprezzabile. Il provvedimento di sospensione è privo di motivazioni, assunto in spregio della procedura prevista dal regolamento nazionale del consiglio dei garanti, politicamente sbagliato e ingeneroso sul piano personale.

E. P.

Il panorama politico secondo Federica Rampini, capogruppo dell'Ulivo al consiglio del IV Municipio

Ci vorrebbero due riunioni di maggioranza al mese

Perché la maggioranza raramente vota compatto?

Evidentemente non abbiamo gli stessi obiettivi. **Comito, ad esempio, afferma che l'odg sulla ztl a Castel Giubileo non era stato concordato con l'intera maggioranza. È vero?**

No. La verità è che c'è un iter istituzionale nelle commissioni per concordare gli atti da presentare in consiglio. In commissione, l'atto proposto rimane fermo 10/15 giorni per essere esaminato da tutti i consiglieri. Se non ci sono pareri negativi, si deduce un assenso. Comunque, l'atto scritto dal consigliere Di Stefano, è stato discusso con tutti i capigruppo delle forze politiche.

Anche con Comito? Ha detto qualcosa sulla pro-

posta?

Alla discussione c'era Comito, ma lui non dice mai nulla. Esamina e fa un cenno con il viso. Prende atto dell'esistenza dell'atto. È accaduto anche in altre occasioni. Dopo 15 giorni di silenzio, in assenza di feed back da parte del coordinatore di maggioranza, protocolliamo il tutto.

Con quale cadenza fate la riunione di maggioranza e quale sarebbe la cadenza ottimale.

Avviene ogni tre mesi e mezzo, ma ci vorrebbero più momenti di confronto. Bisognerebbe fare una riunione ogni 15 giorni.

Perché ciò non avviene? Non si dà la giusta importanza alle sedi istituzionali. Ognuno lavora per se. Come gruppo abbiamo chiesto una riunione di maggioranza al coordi-

natore Comito per iscritto, per un mese di seguito. Alla quarta richiesta scritta, l'abbiamo fatta, ma non c'era quasi nessuno: solo otto consiglieri e due assessori. In teoria la convocazione della riunione di maggioranza c'è una volta a settimana, ma i capigruppo non vengono.

C'è una guerra nell'Ulivo sul consigliere Iavarone? No. C'è una distinzione tra chi vuole fare e chi non vuole fare. Iavarone cerca un ruolo che non ha, non per scelta dei consiglieri dell'Ulivo, ma per motivi interni al suo partito. Posso solo dire che alla fine i due consiglieri Ds che hanno accettato la sua nuova candidatura, sperando potesse giovare alla maggioranza, si sono pentiti.

E. P.

Dai VOCE
alla tua attività
nel tuo
quartiere

SPAZIO
disponibile
per te

Consigli
per gli acquisti:
acquista
questo spazio

392 9124474

Guardia di Finanza e Procura di Roma spulciano fra le carte anche del Quarto

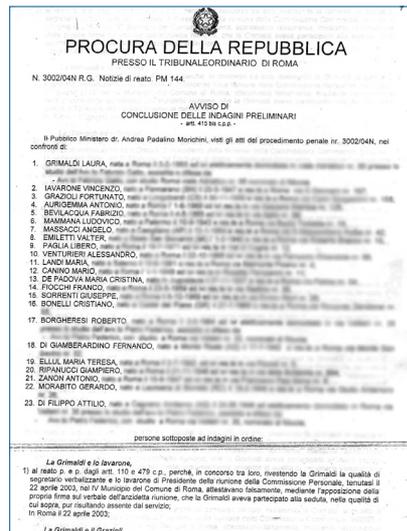
Rimborso a me, gettone a te

Errori di verbalizzazione, per imperizia o dolo e probabili, vere truffe. Il sospetto è forte, ma guai a dare troppa importanza ai primi polveroni. La parola spetta alla Magistratura e ai legali dei 23 indagati che devono chiarire le loro posizioni

Titoli a tutta ampiezza, la parola "truffa" sparata a caratteri cubitali sul Corriere della Sera del 18 aprile. Il IV Municipio ne esce con una delle immagini peggiori fornite da alcuni anni a questa parte e oggi al pubblico ludibrio. Al centro di tutto la conclusione delle indagini della Procura di Roma su ventitre persone fra consiglieri municipali in carica e non, assessori comunali ed ex, assessori municipali e un consigliere regionale. Non si salva nessun partito. Secondo l'atto consegnato agli indagati (16 pagine per 83 singoli episodi di reato) e a firma del Pm, Andrea Padalino Morichini e del Procuratore, Giovanni Ferrara, le accuse sarebbero appunto di falso e truffa. Detta in breve, sarebbe una storia

fatta di raggiri per ottenere gettoni di presenza e rimborsi dello stipendio per compiti istituzionali mai svolti e/o per rapporti di lavoro inesistenti. In un caso la truffa tocca una cifra ragguardevole. Un consigliere del IV Municipio (che qui si sceglie di non nominare), negli anni 2001, 2002 e 2003 avrebbe raggirato il Comune per 116.000 euro (13.000 il primo anno, 43.000 nel secondo e 60.000 nell'ultimo). Nel verbale di conclusione delle indagini si legge che questo consigliere municipale otteneva retribuzione e contributi assicurativi dal Comune "per le ore e le giornate di assenza dal lavoro... dovute alla sua partecipazione alle riunioni delle commissioni costituite presso il IV Municipio, mediante artifici e raggiri consi-

stiti nel simulare un rapporto di lavoro subordinato... in realtà mai instaurato, circostanza che induceva in errore il Comune di Roma; con l'aggravante di aver commesso il fatto in violazione dei doveri inerenti all'esercizio di una pubblica funzione". In altri casi invece, la colpa sta nell'approssimazione della gestione elementare dei compiti più minuti, in verbali redatti tutti in una volta, invece che alla fine di ogni seduta, nella confusione di orari e presenze. Insomma, veri orrori, piuttosto comuni nelle macchine comunali, ma che possono e hanno portato a sospetti e vere incriminazioni. In questo modo nella tempesta della Procura ci è finita anche una dipendente del Municipio, L. G. di 52 anni.



Adesso verrà la fase più delicata, che precederà l'avvio al processo. Non bisogna dimenticare che nessuno dei ventitre è colpevole fino a sentenza definitiva. La strada è ancora lunga. I legali delle persone coinvolte dovranno presentare le documentazioni a discopla.

Non c'è dubbio che per buona parte dei casi, il grosso polverone sollevato dalla vicenda sembra del tutto esagerato. Presto però si conosceranno ulteriori risvolti e, soprattutto, si vedrà quale piega giudiziaria prenderanno gli eventi.
Giuseppe Grifeo



Parlano i consiglieri dell'opposizione toccati dalle indagini Siamo truffatori oppure no?

"Il banco truffaldino", come lo ha definito scherzosamente Cristiano Bonelli, dice la sua in merito alle accuse ricevute

saia a cura della commissione Sport - ndr)». Tutti con la coscienza a posto, anche rispetto agli elettori. «Sto in consiglio dal 1993. Per i primi 7 anni ho lavorato come consigliere municipale quando non pagavano neppure i gettoni di presenza. Se avessi voluto fare politica per guadagnare sarei andato a fare il portaborse da qualche altra parte - sostiene Bevilacqua (anche per lui 2 le commissioni contro cui si punta il dito) - Il nostro è un lavoro difficile, che porta a sacrificare anche la carriera. Devi essere sempre presente sul territorio, 24 ore su 24. Devi metterci la testa e il cuore e non sarei stato rieletto tutte queste volte se non fosse stato così». «Sono al terzo mandato e ho triplicato i miei voti rispetto all'inizio - afferma Fiocchi, spiegando poi che non lo ha fatto certo per arricchirsi - Ho un mio lavoro, fin da prima di entrare nell'amministrazione pubblica e la mia macchina è una Multipla, ce l'ho dal 1999». Sarà la magistratura a stabilire la colpevolezza o l'innocenza degli imputati, ma non si può comunque fare di tutta «in questi casi infatti non si può urlare alla grande truffa, «semmai di un errore dovuto alla disattenzione, ma metterla come se si fosse creata

un'associazione a delinquere è assurdo» fa notare Bevilacqua. «Premesso che non sono un truffatore, è intelligente metterci nei guai per 165 euro?», commenta ironicamente Bonelli.

li. Per quanto riguarda Roberto Borgheresi (An), il consigliere di An ha querelato il "Corriere della sera" e per ora preferisce non rilasciare dichiarazioni.
Martina Chichi

Sono cinque i consiglieri in carica dell'opposizione indagati per truffa e falso: Franco Fiocchi di Fi, Fernando Di Giamberardino dell'Udc, Cristiano Bonelli, Fabrizio Bevilacqua e Roberto Borgheresi di An. Nei primi quattro casi i consiglieri sono piuttosto tranquilli rispetto alle accuse mosse contro di loro, soprattutto perché le contestazioni riguardano solo un numero esiguo di gettoni di presenza. «Le mie presenze in commissione superano di gran lunga le 19 e da ciò si evince che ero presente facendo o non facendo sopralluoghi a seconda di quanto stabilito dal Consiglio» sottolinea Bonelli, capogruppo di An (gli sono state contestate 3 commissioni). Su questo punto concordano tutti. «Io faccio politica dal '93, la

faccio per passione 365 giorni l'anno. Normalmente le commissioni sono 40-45, eppure ce ne vengono pagate solo 19, che è il tetto massimo - precisa Fiocchi (2 le commissioni contestate per lui) che spezza una lancia in favore dei consiglieri del IV Municipio - Siamo su un territorio molto esteso, eppure siamo pagati quanto i colleghi di altri municipi decisamente meno vasti e impegnativi». La pensa così anche Giamberardino: «Sono io il primo a sentirmi "truffato" da queste accuse. Non vengo qui solo per farmi pagare i gettoni, la mia presenza va ben oltre. E poi io che sto nell'opposizione e vi stavo anche allora, non potevo certo dire al presidente se fare o non fare i sopralluoghi (si riferisce a quello mai avvenuto presso la scuola Cardinal Mas-

Le violazioni

Dal Codice penale (libro II - Dei delitti in particolare) Titolo VII - Dei delitti contro la fede pubblica Capo III - Della falsità in atti Art. 479 - Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici
Il pubblico ufficiale che, ricevendo o formando un atto nell'esercizio delle sue funzioni, attesta falsamente che un fatto è stato da lui compiuto o è avvenuto alla sua presenza, o attesta come da lui ricevute dichiarazioni a lui non rese, ovvero omette o altera dichiarazioni da lui ricevute, o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, soggiace alle pene stabilite nell'articolo 476 (da uno a sei anni).

Titolo XIII - Dei delitti contro il patrimonio Capo II - Dei delitti contro il patrimonio Art. 640 - Truffa
Chiunque, con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire centomila a due milioni.
La pena è della reclusione da uno a cinque anni e della multa da lire seicentomila a tre milioni:
1) se il fatto è commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico o col pretesto di fare esonerare taluno dal servizio militare;
2) se il fatto è commesso ingenerando nella persona offesa il timore di un pericolo immaginario o l'erroneo convincimento di dovere eseguire un ordine dell'Autorità. Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo che ricorra taluna delle circostanze previste dal capoverso precedente o un'altra circostanza aggravante.

Le indagini riguardano anche membri della compagine di centrosinistra

Consiglieri investiti dallo tsunami giudiziario

Ellul: "Sono incazzosamente tranquilla".

"Prima di mettere tutti nello stesso calderone, come hanno fatto alcuni giornalisti, avrei fatto dei doverosi distinguo tra le diverse entità di reati, tanto più dopo aver letto l'atto".

Iavarone: "Una volta non c'era il formalismo che c'è adesso"

Le indagini della Procura toccano anche la presidente del Consiglio municipale, Maria Teresa Ellul. Viene citata due volte nell'avviso di conclusione delle indagini preliminari. L'imputazione contestata alla Ellul così recita: "in concorso tra di loro e in numero superiore a cinque, nella loro qualità di consiglieri del IV municipio del comune di Roma, attestavano falsamente, al fine di commettere il reato... mediante l'apposizione della propria firma sul verbale o sul foglio delle presenze ad esso allegato, di avere partecipato alle sedute della commissione scuola del 29 maggio 2003, ripor-

tante un sopralluogo presso la scuola Monte Cardonet... , in realtà mai avvenuta". Reata incriminazione anche per un sopralluogo del 3 luglio 2003. In breve, si contesta l'aver percepito il gettone di presenza (circa 50 euro) per sopralluoghi mai fatti. «Crede che a 60 anni mi metta a fare una truffa per qualche gettone di presenza, per un importo totale di circa 200 euro? - dice la Ellul - Con la massima calma le dico che ho la più grande fiducia nella magistratura. Seconda cosa, le assicuro che sono personalmente tranquilla, anzi mi correggo, incazzosamente tranquilla».

Poi aggiunge: «Quando

c'è una seduta di una commissione, c'è una fase di dibattito, poi il sopralluogo. Può succedere che mentre i membri della commissione si recano sul posto, io resti in aula a leggermi ulteriori atti, finché la commissione non torna dal sopralluogo per la chiusura della seduta e la firma del verbale. Comunque, ho parlato con il mio avvocato che mi ha tranquillizzato sul reato di truffa. Tuttalpiù posso aver preso un gettone per la Commissione che ho presieduto. Cosa differente da altri soggetti che hanno a loro carico accuse ben più gravi che tirano in ballo datori di lavoro e rimborsi di stipendio». L'ultima stiletta è per il Corriere della Sera Roma: «Prima di mettere tutti nello stesso calderone, come hanno fatto alcuni giornalisti, avrei fatto dei doverosi distinguo tra le diverse entità di reati, tanto più dopo aver letto l'atto». Diversa la contestazione riguardante il consigliere Ds, Iavarone. Il suo nome compare ben 35 volte sull'atto, sempre per la stessa ragione, "perché, in concorso tra

di loro (Iavarone ed una dipendente del Municipio - ndr), rivestendo la dipendente la qualità di segretario verbalizzante e lo Iavarone di Presidente della riunione della Commissione Personale... attestavano falsamente, mediante l'apposizione della propria firma sul verbale dell'anzidetta riunione, che la dipendente aveva partecipato alla seduta, nella qualità di cui sopra, pur essendo assente dal servizio". Quindi, falso in atto pubblico. Iavarone spiega che «quattro anni fa i verbali di commissione non venivano firmati dal personale amministrativo e non erano redatti seduta stante, ma in un secondo tempo, sulla base di appunti. Diciamo che una volta non c'era il formalismo che c'è adesso. Successivamente, il dirigente comunale ha voluto che i verbali fossero firmati tutti assieme. È chiaro che, a causa di ciò, si sono verificate delle imprecisioni. Quelle imprecisioni che oggi mi contestano. Ma sia chiaro, non ho preso neanche un soldo che non mi spettasse».

Enrico Pazzi

Cardente propone lo stipendio ai consiglieri

«Un buon mezzo per semplificare la gestione amministrativa, stimolare la trasparenza e permettere a chi fa politica municipale di poter dedicarsi tutto il suo tempo»

Come ha accolto la notizia della comunicazione delle incriminazioni di alcuni consiglieri del Municipio e di una dipendente?

Con un grande dispiacere, anche se sono questioni che riguardano la passata legislatura consiliare, nella quale non ero presidente. È chiaro che prima di esprimermi definitivamente sulla questione, vorrò aspettare le conclusioni del lavoro della magistratura. La cosa più pesante è che, qualora fossero confermate le accuse, si parla di falso ideologico.

Dopo questo tsunami giudiziario, che cosa si aspetta in merito ai lavori in seno al consiglio?

Mi aspetto maggiore responsabilità. Soprattutto in segno di rispetto verso i cittadini. A luglio avevo inviato una lettera con la quale raccomandavo la piena trasparenza circa la conduzione delle commissioni.

Non sarebbe più semplice sostituire ai famigerati gettoni di

presenza, uno stipendio per i consiglieri?

Sì. Fare politica in un municipio come il nostro è un impegno gravoso. Non si può chiedere ad un consigliere di fare politica part-time, solo tramite il consiglio e la commissione. Vi sono degli impegni che vanno oltre. Insomma, fare politica richiede tempo, oltre chiaramente che passione. Credo che debba essere garantito un reddito per dare la possibilità di esercitare in toto il ruolo in politica. Poi è chiaro che è comunque necessaria la responsabilità individuale di ciascun consigliere, tale da scongiurare il fenomeno dell'assenteismo.

Crede di formalizzare questa proposta nelle apposite sedi?

Potrebbe essere un dibattito da aprire all'interno della tematica più generale del decentramento. È necessario pensare e rivedere il regolamento in questo senso, magari apportando anche innovazioni come lo stipendio per i consiglieri.

E. P.



F.lli Silvestrini

dal 1957

BAR PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA






SERVIZIO CATERING
COFFE-BREAK
COLAZIONI DI LAVORO
(SALA PER FESTE PRIVATE)

La nostra esperienza e professionalità per realizzare con successo ogni Vostro ricevimento



VIA SALARIA 1446 (SETTEBAGNI) - TEL. 06.8889208 - FAX. 06.8887760 (fratellisilvestrini@libero.it)

Cristiano Bonelli, presidente della Commissione Speciale per la Sicurezza

L'autovelox e la prostituzione

Per l'esponente di An bisogna agire diversamente: «La Commissione sta stilando un rapporto sulla prostituzione in via Prati Fiscali da consegnare alle Forze dell'ordine»

che anche il pacchetto antiprostituzione, presentato in pompa magna sui tutti i giornali, serve solo a dare visibilità a qualcuno. Nella sostanza fa poco. L'unica cosa meritevole è l'opuscolo relativo al progetto Roxane, un'iniziativa intelligente e positiva che andava fatta.

Perché farebbe poco?

Vi sono delle incoerenze pazzesche, così come quando hanno installato le telecamere sulla Salaria. Questa misura fu lanciata in pompa magna come un intervento antiprostituzione. Poi, in sede di conferenza stampa, si disse che le telecamere servivano solo per la sicurezza stradale. Dopo però si è scoperto che l'uso di queste era contrario alle norme sulla privacy. Inoltre, si è fatta confusione tra misure per la sicurezza stradale e quelle antiprostituzione. Il Comandante dei vigili urbani, alla conferenza stampa in Campidoglio, ha parlato delle 800 rilevazioni fatte con l'autovelox sulla Salaria. Ma cosa c'entra l'autovelox con la prostituzione? Coloro che vanno oltre il limite consentito non si fermano per an-



dare a prostitute. **La Commissione che lei presiede è stata interessata dal Municipio su questa materia?**

No. Sono solo stato messo al corrente che ci sarebbe stata la conferenza stampa, ma nessuno si è sognato di convocarmi. Eppure siamo l'unica Commissione Speciale per la sicurezza municipale, in tutta Roma. È anche vero che Cardente ha riconosciuto che l'opposizione ha partecipato alla lotta contro la prostituzione.

Lo ha detto, ma non ha citato la Commissione. **Sulla prostituzione cosa sta facendo l'organismo da lei presieduto?** Stiamo compiendo dei sopralluoghi su via dei Prati Fiscali per verificare quante prostitute ci sono e per quanto tempo vi stanno. È un monitoraggio da fare per un mese e stilare poi un rapporto da consegnare alle Forze dell'Ordine. Rapporto che raccoglierà situazioni di estrema gravità.

E. P.

Misure antiprostituzione. «Non servono a niente!»

Non c'è fiducia sulla volontà degli amministratori di risolvere il problema, eppure solo quattro intervistati su dieci conoscono la sostanza del pacchetto di provvedimenti

«Le nuove misure non servono a niente!». La gente risponde con veemenza quando viene interrogata sul problema prostituzione. «La verità è che ormai la prostituzione è ben accetta e non si vuole veramente combatterla». «Non servono a nulla, né le telecamere, né il nuovo pacchetto di misure. Il problema è ben più grave, così non si combatte la prostituzione, si sposta in altre zone».

Queste le risposte dell'ottanta per cento delle persone. È bastato fare tre domande: Conosce il problema della prostituzione? E il nuovo pacchetto di provvedimenti approvato il 4 aprile? Cosa ne pensa?

Le persone, le famiglie, donne e uomini sono rassegnati di fronte al problema: «È una cosa vergognosa, siamo arrivati al limite, è veramente indecente», E ancora: «Queste leggi, il pacchetto non serve a niente, il presidente Cardente ha sprecato tempo e soldi. Le leggi sono finte».

Eppure, nonostante il pronto giudizio, solo quattro persone su dieci sono a conoscenza del nuovo pacchetto appena approvato. Tutti conoscono il problema, nessuno le leggi. Nell'aria aleggia uno spirito di scoraggiamento e rabbia. È come se si sentissero presi in giro. Condotti da provvedimenti presi ad esclusione, senza informazione, ma soprattutto senza partecipazione, i cittadini non si chiamano più in causa.

«Non è questo il modo di risolvere il problema - ha detto uno degli intervistati - la verità è che i primi a non voler togliere le prostitute dalla strada sono i politici, per tanti motivi. Sarebbe meglio riaprire le case di una volta, per toglierle almeno dalla strada, perché la prostituzione è voluta, ma "è conveniente" cercare di combatterla. I primi a non crederci sono i nostri conduttori».

Claudia Catena

In tema di lotta alla prostituzione iniziano a delinearsi dei distinguo. A dare un quadro personale sulla strategia migliore è Cristiano Bonelli (An), presidente della Commissione Speciale del Municipio per la Sicurezza.

Cosa pensa del pacchetto antiprostituzione presentato il 4 aprile?

Come Presidente della Commissione per la Sicurezza del territorio, diciamo che lo condivido. Da semplice consigliere dico

non si fermano per an-

I frequentatori del chiosco di via Cimara costretti a socializzare all'aria aperta

Parole, parole... soltanto parole

Si dice che ogni promessa è debito. Ma ormai i 70 iscritti al "Circolo bocciofilo Lina Cavalieri" di promesse da parte dei politici rimaste lettera morta ne hanno sentite sempre molte. Infatti queste persone, in larga parte pensionati residenti nei pressi di via Cavalieri, data l'assenza di punti di socializzazione nella zona, avevano realizzato a proprie spese in via Cimara (su una piattaforma di cemento lasciata dagli operai che costruirono i palazzi circostanti) un chiosco in cui riunirsi quotidianamente per giocare a carte o a bocce o solamente per fare due chiacchiere senza il rischio di prendere un malanno. Questa struttura, abbattuta dal Comune due me-

si fa, era ovviamente autogestita: coloro che ne usufruivano avevano provveduto alla illuminazione tramite un gruppo elettrogeno comprato con i propri risparmi, ricevendo così molti complimenti per aver realizzato un punto di ritrovo che prima mancava. Il chiosco era ormai frequentato anche da non residenti che ben volentieri facevano quattro passi per trascorrere qualche ora in compagnia piuttosto che stare a casa a guardare la tv. La precedente amministrazione municipale aveva quindi pensato di regolarizzare la situazione: consiglieri di ogni schieramento politico avevano promesso che si sarebbero adoperati, in caso di inevitabile rimozione del vecchio

manufatto, affinché un'eventuale demolizione potesse coincidere con la realizzazione di una struttura più idonea. Tuttavia, nonostante le promesse fatte anche dalla giunta Cardente, a distanza di due mesi dalla demolizione queste persone sono ancora costrette a socializzare all'aria aperta, senza che nessun politico si sia fatto più sentire al contrario di un anno fa, in periodo di campagna elettorale, quando esponenti di tutti gli schieramenti promettevano mari e monti. Probabilmente aveva ragione Nikita Krusciov quando diceva che i politici "promettono di costruire ponti anche dove non ci sono fiumi".

Alessandro Busnengo

“ In qualità di Presidente della Commissione Speciale Controllo, Vigilanza e Sicurezza del Territorio, ringrazio 'La VOCE del Municipio' che occupandosi più volte della Commissione che presiedo ha permesso ai cittadini del nostro Municipio di seganalarle le tante situazioni legate alla sicurezza del territorio. ”

Cristiano Bonelli

4 risate...

Il Giardino Filosofica

DI SPINA

WWW.MARTELLO.IT/SPINA

<p>Chiare fresche et dolci acque</p>	<p>Chiare fresche et dolci acque</p>
<p>Il mezzo del cammin di nostra vita</p>	<p>Il mezzo del cammin di nostra vita</p> <p>E' DIFFICILE AVERE IDEE ORIGINALI QUANDO E' STATO GIÀ SCRITTO QUASI TUTTO!</p>

LA VIGNETTA

DI SPINA

SPINA@MARTELLO.IT

LLIGNO NON VEDI CHE STO LEGGENDOT? ...ME LA FARAI VEDERE DOPO QUESTA "COSA ECCEZIONALE" LE'!

Spina 07

Rella e Riggio, consiglieri dell'Ulivo, dicono la loro sul destino dell'ex Teatro Aniene

Il veto alla risoluzione pro-Horus Club

«Se è giusto che l'Horus debba diventare un supermercato, è giusto che sia così, si tratta comunque di una proprietà privata»

sulla ztl è stato cassato. Corrucci, uno dei promotori della risoluzione, sostiene che a porre il veto all'odg Horus Club, all'interno della maggioranza, siano stati i consiglieri Maria Pia Rella e Cristiano Riggio. «Non mi pareva una cosa giusta votare favorevolmente a quella risoluzione - dice la Rella - Era posto male il discorso. Essendo una struttura privata, non possiamo dare un giudizio di ordine politico. Il principio è una cosa e la fattibilità è un'altra. Dare solo un indirizzo politico senza poter concretamente intervenire, secondo me non ha senso. Credo che sia più logico cercare di cercare un tavolo di confronto con le varie parti in gioco e trovare un accordo». «Se è giusto che l'Horus

debba diventare un supermercato - continua - è giusto che sia così, si tratta comunque di una proprietà privata. È chiaro che poi personalmente mi auguro che quel luogo torni ad essere un teatro».

«È come se uno va a casa di qualcuno e disponesse cosa fare - aggiunge Riggio - Un politico non può andare da un privato e dirgli quello che deve fare. E poi, visto che possiamo dare un indirizzo politico, potremmo presentare una mozione e non una risoluzione. Sono d'accordo nel ripresentare la cosa sotto forma di

mozione. Trattare la materia attraverso una risoluzione ci crea solo problemi. Una risoluzione impegna dei fondi, determina un'attività concreta dell'amministrazione nel fare qualcosa. È chiaro che sono favorevole al fatto che l'ex teatro Aniene torni ad essere un centro di aggregazione».

Enrico Pazi



Castel Giubileo, continua il degrado

I residenti si sentono lasciati soli. Strada sconquassata, lavori infiniti, rifiuti che si accumulano. Nulla ancora è cambiato dall'articolo pubblicato da La Voce il 15 dicembre 2006

La salita di Castel Giubileo è la strada che dall'ingresso della Salaria, all'altezza del ristorante di "Villa Teresa", arriva fino alla piazza del Castello. Il 26 dicembre del 2005 la via ha subito un danneggiamento molto grave perché è crollata. Sono intervenuti i vari organi istituzionali competenti e alcune aziende di servizi (Aceca, Italgas) per i relativi accertamenti e sopralluoghi al fine di iniziare i lavori di riparazione. Nonostante la gravità della situazione e le sollecitazioni da parte degli abitanti del quartiere, i lavori sono iniziati solo a novembre del 2006 (un anno dopo). Sono andati avanti a rilento; al momento di

fare i collegamenti dei vari servizi sotterranei i lavori sono stati interrotti senza il completamento. Le soluzioni ad oggi e sempre dietro protesta dei residenti, si sono limitate al posizionamento di una "passerella" per consentire ai pedoni l'attraversamento della strada. Questa è pure poco stabile. Una settimana prima della recente festa di Pasqua, sono intervenuti alcuni operatori dell'Aceca/fognature ma, alle domande di alcuni residenti sul proseguimento dei lavori, non vi è stata risposta, (un operaio ha ipotizzato parecchi mesi). Gli abitanti del quartiere continuano a lamentare l'invivibilità della zona: «molte vie sono impercorribili

sia per le buche (ogni tanto coperte per riaprirsi dopo pochi giorni), sia per la mancanza d'illuminazione; persiste la presenza di discariche disseminate in lungo ed in largo; lentezza, da parte dell'Ama, al prelievamento dei rifiuti: un materasso buttato in strada da mesi, continua a rimanere lì». Nella mattinata del 16 aprile, ma la cosa si ripete puntualmente, vicino al semaforo che porta al Gra, vi è stato un ingorgo durato oltre un quarto d'ora, tempo occorso agli addetti Ama a prelevare i sacconi di rifiuti lungo la strada, con conseguente lamentela di chi è rimasto intrappolato nel traffico della Salaria.

C. M.

Dal rattoppo al capitombolo il passo è breve

I marciapiedi sconnessi di via Val Padana. Facile finire a terra, complice la scarsa illuminazione

Un patchwork di asfalto. E' il percorso sconnesso ed accidentato dei marciapiedi di via Val Padana, nel quartiere delle Valli. Gli abitanti più anziani si cimentano nella passeggiata tra buche e dossi in virtù della strada gradevole costeggiata da alberi e giardinetti, ma la buona volontà non sopperisce a lamentele e brontolii dovuti alle cattive condizioni dei marciapiedi. "E' una indecenza" commenta la signora Bianca, professoressa in pensione residente da molti anni nel quartiere "i marciapiedi è un continuo rattoppo, con tutte quelle buche e quei dislivelli bisogna fare molta attenzione a dove si mettono i piedi. Soprattutto la sera, l'illuminazione è poca ed i rischi di cadute sono tanti. I marciapiedi appaiono in stato di abbandono, c'è anche una parte di rappezzo, alla fine della strada, una colata di asfalto, che sembra un fai da te". "Tutti i marciapiedi di questa zona sono in queste condizioni" rincara la dose Giovanna, una signora che per deambulare si appoggia ad un bastone "via Val Sesia ha i marciapiedi dissestati, fratture dell'asfalto si alternano a dislivelli del terreno. L'illuminazione è scarsa, il marciapiede di sinistra è totalmente privo di luci. Così la strada è pericolosa non solo per le buche, ma anche per la sicurezza!". C'è anche chi è finito al pronto soccorso. La signora Anna su via Valle Scriveria è caduta inciampando su una sconnessione dell'asfalto del marciapiede. "E pensare che avevo le scarpe da ginnastica! È bastata una disattenzione e sono finita sul selciato riportando escoriazioni e contusioni."

MDD



Offerta 2x1.

Gli ultimi 4 giorni di aprile la quota di attivazione è scontata al 50% se vi iscrivetevi in 2.

www.virginactive.it
Numero Verde 800 914555



Virgin Active Roma - Via Dario Niccodemi, 75 - Zona Talenti Bufalotta

I nostri servizi includono: fitness - piscina - personal trainer - corsi - babygym - babysitting Day SPA - idromassaggio - docce solari - videogames - caffè - parcheggio gratuito

Via Sacchetti. La gente si chiede se le telecamere non siano più utili qui che sulla Salaria Negozii aperti anche la notte, ma non per i clienti

Furti e rapine di continuo. Esercizi commerciali presi di mira, danneggiati e depredati. Colpiti anche appartamenti e garage

Negli ultimi tempi, con frequenza sempre maggiore, le notti per i commercianti di via Sacchetti sono un incubo. Furti e rapine si moltiplicano e non c'è esercizio commerciale che non ne sia stato vittima, dal salone di parrucchiere "Evos", ai negozi di abbigliamento "Cam Sport" e "Maximon", alla profumeria "Fiordaliso", alla gioielleria Lisotti, per citarne solo alcuni. «La zona è in forte degrado. Quindici giorni fa mi hanno distrutto la vetrina del negozio - racconta Gianni Di Marzo, titolare di "Evos" - Non è la prima volta, già tre anni fa avevo subito un furto. Le ore peggiori sono la pausa pomeridiana e, soprattutto,



la notte». Antonio De Dona, di "Cam Sport", in poco tempo è stato vittima di due episodi. «Hanno portato via la merce con sacchi di plastica. Erano sette o otto, anche italiani - racconta - La Polizia purtroppo non può fare molto. Faccia-

mo dei giri di controllo notturni per controllare che tutto sia tranquillo e, in quindici giorni, abbiamo incrociato le volanti quattro volte». Anche la titolare della profumeria "Fiordaliso" parla di una banda numerosa e ben organizzata. «I vicini hanno chiamato la Polizia e tentato di spaventarli, - dice - ma quelli, impassibili, in pochi minuti hanno ripulito il negozio». Anche Sandro Lisotti, titolare di una gioielleria, ha subito un furto e una rapina che gli costò otto giorni di ospedale, per aver tentato di reagire. Descrive una situazione in peggioramento: «Non siamo solo noi commercianti ad essere colpiti - spiega - Furti negli appartamenti e nei garage

sono all'ordine del giorno». Massimiliano De Toma racconta di tre tentativi di furto con ingenti danni, l'ultimo la notte del sei aprile scorso. «Le telecamere della banca hanno ripreso tutto - spiega - I ladri hanno agito indisturbati per ben tre ore. Non sarebbero più utili qui le telecamere che non sulla Salaria?» Sulle cause della

situazione, qualcuno rileva la coincidenza con la presenza di zingari alla Cecchina e dei nuovi "disoccupati per indulto". Nessuno ce l'ha con la Polizia, ma tutti chiedono più sorveglianza anche di notte e annunciano forme di protesta davanti alla sede del IV Municipio e al Comune di Roma.

Raffaella Paolessi

Viale Jonio: terra di nessuno?

Di solito a Viale Jonio ci si va in macchina, lo si attraversa di corsa, andando verso Talenti e la centralissima Via Ojetti, al massimo ci si ferma ad uno dei distributori per far benzina. Peccato, perché sul lato destro c'è uno dei polmoni verdi del Municipio, una delle propaggini del Parco dell'Aniene. La sensazione è che non sia apprezzato e visto dai cittadini come dovrebbe e non per colpa loro. Il pratone sta diventando terra di nessuno, in cui tutto è permesso. Una distesa di verde e insicurezza. Camminando sul marciapiede si sente un odore pungente, acre, di deiezioni non soltanto canine. I pendii che collegano il piano stradale al prato sono piccole discariche a cielo aperto, con rifiuti di ogni genere. Ogni anfratto ha i suoi resti di cibo, bottiglie vuote, tracce di bivacchi: la sensazione è che di notte qualcuno scenda nei prati per andare chissà dove, forse a qualche baracopoli lungo l'Aniene. Ci sono scarti edilizi, mattonelle, pezzi di sanitari, cartelloni pubblicitari smontati e gettati. La vegetazione occulta quello che può, ma lo spettacolo è desolante.



Eleonora Palma

Tornano quegli imbecilli di piromani

Il 14 aprile a via Conca d'Oro, non lontano da largo Valtouranche. Due auto distrutte e una danneggiata

Promani si muovono in azione nel IV Municipio. Nella notte di sabato 14 aprile, in via Conca d'Oro, a poca distanza da largo Valtouranche, due automobili sono state distrutte dalle fiamme, mentre una terza ha riportato seri danni nella parte posteriore. L'incendio è stato spento grazie alla pronta reazione degli abitanti del palazzo più vicino, ricorsi agli estintori del garage e a una pompa. E i Vigili del fuoco? «Quando sono arrivati era già tutto finito - si lamenta una inquilina del palazzo - Sono arrivati da via Genova mezz'ora dopo la chiamata». I Vigili del IV Municipio erano impe-

gnati infatti a spegnere il rogo in zona Prati Fiscali/Salaria, costato la vita a un senzatetto. La mattina seguente il panorama era desolante. Il proprietario di un negozio di abbigliamento per uo-

mo si affannava a ripulire il locale. «Mi posso dire fortunato perché le fiamme hanno distrutto solo l'insegna - ha detto - Grazie alla saracinesca, il fumo non è penetrato all'interno, altrimenti i danni sarebbero stati enormi». Insegna distrutta anche per l'esercizio commerciale adiacente, ma anche lì il fuoco non ha avuto il tempo di fare danni peggiori. Al di là della preoccupazione per il moltiplicarsi nel municipio di eventi delittuosi di vario tipo, suscita qualche perplessità la mancanza di mezzi operativi in dotazione ai Vigili del fuoco per interventi urgenti.

Raffaella Paolessi



LUCIA POLIDORI LIOLLI
SERVIZI IMMOBILIARI

VIA DELLA BUFALOTTA, 845
00139 ROMA
TEL. 06.87.13.05.26
FAX 06.87.2360.38

UNISIC **CAF Italia**
C.R. 530

C.A.F.
CENTRO ASSISTENZA FISCALE

assistenza gratuita per i mesi di marzo ed aprile

Via C. Bernari, 29 - 00139 Roma
(incrocio Bufalotta - Casal Boccone)
tel. 06.45.49.43.71 - fax 06.97.60.39.89
cell. 333-90.50.849 - 348-56.90.381

COPISTERIA CAPRI
STAMPA DIGITALE
CENTRO COPIE

TESI DI LAUREA - DIGITAZIONE TESTI

FOTOCOPIE B/N E COLORI ALTE TIRATURE

STAMPA DA FILE - TIPOGRAFIA

LEGATORIA - PLASTIFICAZIONI - TIMBRI

VIALE TIRRENO 215, (Piazza Capri) tel./fax 06.8105887

L'indagine sull'inclusione della Consulta per i problemi dei cittadini disabili del IV Municipio

Disabilità a scuola: c'è vera integrazione?

Una ricerca mai realizzata, neppure a livello nazionale. Si scopre che nel territorio i bambini con difficoltà motorie sono il 2,9%, sopra la media nazionale

Un'indagine mai realizzata, neanche a livello nazionale: questo è il grande merito del lavoro svolto dalla Consulta per i problemi dei cittadini disabili del IV Municipio. Scoprire qual è la presenza di bambini e ragazzi con disabilità negli istituti del Quarto, qual è il livello del servizio di sostegno, sono solo alcuni degli obiettivi dello studio reso possibile grazie ai fondi messi a disposizione dal presidente Piero Contessa. La percentuale di ragazzi disabili rispetto alla totalità degli studenti è del 2,9% (risultati elaborati dall'Istat), un punto sopra il dato nazionale. Vengono però tenuti in considerazione anche quei disturbi relativi all'apprendimento e all'attenzione che al di fuori del contesto scolastico non costituiscono disabilità. Il 3,8% frequenta le elementari e il

3,1% le medie, rispettivamente contro il 2,4% e il 2,9% nazionali. I valori scendono al di sotto dei dati rilevati dal ministero della Solidarietà sociale solo nel caso delle secondarie superiori, con l'1,4%. Il rapporto tra docenti di sostegno e insegnanti totali è ben diverso da quello nazionale. Quest'ultimo è fissato infatti su 1:138, mentre in Quarto sta a 1:94 nelle medie e a 1:58 nelle elementari. Gli Assistenti educativi culturali (Aec) quindi non mancano, sono troppo scarse però le ore settimanali a disposizione. La scuola continua a essere tra le problematiche più sentite. Nicola Panocchia, vicepresidente della Consulta, ma anche genitore, sottolinea la necessità di «creare una catena d'integrazione» affinché «inclusione ed educazione non siano più due diritti in



contrasto», come scriveva Enrico Micheli in un suo articolo. «C'è vera integrazione? È il sostegno il mezzo per ottenerla?», questi sono i quesiti che pone Paolo Norcia, ex provveditore agli studi di Roma. La richiesta più

forte della Consulta, però, è quella di ricevere un aiuto concreto dalle istituzioni per fare ulteriori indagini. «Questa inchiesta potrebbe diventare un modello per ricerche più estese», afferma Piero Contessa - in programma

abbiamo un vero e proprio censimento». Anche il professor Carlo Hanau, vicepresidente della Federazione italiana per il superamento dell'handicap, evidenzia l'importanza dei dati. Maria Teresa Ellul, Ulivo, presidente del consiglio Municipale: «Il primo risultato importante consiste nella grande partecipazione delle scuole che hanno risposto in 22. Per noi amministratori è molto difficile programmare servizi soddisfacenti senza avere dati. Siamo quindi a totale disposizione nel porre attenzione sui problemi segnalati da Consulta e cittadini».

Martina Chichi

«I trasporti sono un grosso problema»

Numerosi i disagi rilevati dalla Consulta per i problemi dei cittadini disabili. I mezzi pubblici sono sicuramente in cima alla lista

Un grande nodo critico per le persone con disabilità è quello dei mezzi pubblici, inaccessibili nella maggior parte dei casi per chi ha difficoltà motorie. «Per alcuni tipi di spostamenti, come quelli da e per l'ospedale, è possibile richiedere il servizio Trambus», spiega Nicola Panocchia - ma nella maggior parte degli altri casi questa opportunità non esiste. Per chi deve muoversi con i trasporti pubblici, può essere un'impresa. Molto spesso, infatti, gli autobus sono privi delle pedane o se queste ci sono, risultano inutilizzabili. In una zona ampia come quella del IV Municipio, dove per spostarsi sia verso i quartieri vicini che verso il centro, può essere necessario cambiare più autobus, il pro-

blema assume proporzioni gigantesche. Secondo la Consulta, anche l'assistenza domiciliare è fonte di disagi. «Da una parte la qualità del servizio è molto soddisfacente - prosegue Panocchia - dall'altra resta la necessità di coprire una lista d'attesa che resta scoperta. Inoltre, le ore prestate a domicilio sono ancora piuttosto scarse». Infine, le case-famiglia: numerose in IV Municipio, ma la domanda supera sempre la disponibilità dei posti. Manca poi un punto a cui i cittadini possono rivolgersi per segnalare problemi o avere informazioni. Per rivolgersi alla Consulta per i problemi dei cittadini disabili del IV Municipio, scrivere all'indirizzo email: consultah.quarta@libero.it

M. C.

Le barriere architettoniche nell'edilizia popolare

Nell'edilizia pubblica a uso residenziale, sono molti i problemi riscontrati quotidianamente dalle persone disabili. «Spesso arrivano lamentele soprattutto sulla mancanza degli ascensori o sulla loro continua rottura», conferma Nicola Panocchia. In alcuni casi però si va ben oltre. In numerose palazzine Ater di viale Jonio, via Monte Massico e limitrofe, non c'è stato nessun intervento utile: mancano anche le più semplici rampe e le persone con gravi disa-

bilità sono prigioniere in casa.

«Purtroppo la nostra capacità d'azione è molto limitata - afferma Panocchia - La Consulta espone formalmente i reclami all'Ater o alle autorità competenti, ma non può fare altro. In molti casi non riceviamo neppure una risposta». Anche i lavori che si protraggono per tempi lunghissimi nelle palazzine costituiscono un grosso ostacolo per chi è costretto sulla carrozzina e per i più anziani.

M. C.

Un concorso per l'inclusione

Nel 2007 si celebrano i trent'anni della Legge 517/77 sul diritto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. La Federazione italiana per il superamento dell'handicap (Fish) ha bandito il concorso «Le chiavi di scuola», per dare degli esempi di buone prassi di inclusione scolastica. Possono partecipare tutti i consigli di classe che nel corso dell'anno scolastico 2006/07 abbiano realizzato, o stiano realizzando, un progetto per l'integrazione di uno o due ra-

gazzi disabili. Sarà scelto il miglior progetto per ogni categoria di scuola, dall'infanzia alla secondaria superiore. I vincitori saranno premiati il 31 ottobre 2007 al convegno nazionale «Le chiavi di scuola». La Commissione terrà conto di diversi criteri, tra cui il livello di gravità e complessità dell'handicap e la situazione sociale ed economica del territorio in cui la scuola è situata. L'iscrizione va fatta entro l'11 maggio 2007. Per informazioni: 06.78851262.

M. C.

TIPO LITO s.r.l.

tipografia, litografia, biglietti da visita, opuscoli, pieghevoli, brochour, locandine, stampa digitale, manifesti, ricettari, scritte adesive, banner....

<p>5000 Volantini 1 Colore 15x21 € 70,00*</p>	<p>* carta colorata + 20%</p> <p>10000 Volantini 1 Colore 15x21 € 100,00*</p>
<p>10000 VOLANTINI a COLORI (f.to 15x21 - F/R)</p>	<p>€ 170</p>
<p>10000 VOLANTINI a COLORI (f.to 21x29,7 - F/R)</p>	<p>€ 320</p>
<p>10000 PIEGHEVOLI a COLORI (2 o 3 ante f.to 21x29,7)</p>	<p>€ 400</p>

Viale Carnaro, 5 b/c - Roma - tel. 0687190103 - 3334569430

GLOBAL CAMPER s.r.l.
Via Tossicia, 15 - 00131 Roma
(Via Tiburtina 1468)
Tel./Fax 06.4192204
e-mail: info@global-camper.it
www.global-camper.it

CENTRO ASSISTENZA CAMPER
 VENDITA RICAMBI E ACCESSORI
 NOLEGGIO CAMPER
 VENDITA NUOVO E USATO

Figoriferi - Aria Condizionata - Gruppi Elettrogeni

CONCESSIONARIA
SHARKY

Grandi celebrazioni per l'Istituto di via della Bufalotta, fra mostre, dibattiti e musica e premiazioni agli studenti

Trenta candeline per il liceo Nomentano

Il concerto dell'orchestra giovanile Arts Academy, le conferenze di accademici dell'Università La Sapienza, come Giorgio Parisi e Franco Martinelli. All'evento, il presidente del Quarto, Alessandro Cardente e l'assessore comunale all'Ambiente, Dario Esposito

Grande festa giovedì 19 aprile al liceo scientifico Nomentano per il trentennale della scuola di via Bufalotta. Giornata ricca di appuntamenti fino al concerto serale dell'orchestra giovanile Arts Academy. In mattinata, oltre all'esposizione di una mostra di disegni e foto curata dagli studenti, vi è stata un'interessante conferenza di Giorgio Parisi, professore di Teorie quantistiche alla facoltà di Fisica dell'Università La Sapienza. Alle partite di pallavolo e calcetto nella palestra e nel campo esterno, sono seguite le premiazioni delle squadre. Riconoscimenti anche per gli studenti che hanno avuto migliori risultati alle olimpiadi di matematica e fisica. A seguire, la commossa testimonianza dello "storico" bidello Settimio e l'incontro con alcuni ex studenti, ora affermati nel campo della ricerca scientifica o dello sport. Il pomeriggio è stato dedicato alla presentazione



della mostra documentale e fotografica allestita dai ragazzi del V anno su "Il lungo inverno di Montesacro, Valmelaina e Tufello nei nove mesi di occupazione nazifascista (1943-44)". A intervenire al dibattito, coordinato dal preside Cosimo Guarino, Franco Martinelli, professore di sociologia all'università La Sapienza, Marisa Spasiano, direttrice della biblioteca Flaiano e, in rappresentanza delle istituzioni, il presidente del Municipio Alessandro Cardente, il presidente della commissione Cultura Maria Tarallo e l'assessore comunale al-

l'Ambiente Dario Esposito. "Sono soddisfatto che oggi un istituto del municipio affronti un tema così importante - ha affermato il presidente Cardente - noi dobbiamo parlare di quel momento storico e tramandarne il ricordo. Come istituzione stiamo lavorando affinché nelle scuole si affronti l'importanza della memoria storica ogni giorno dell'anno. Io vedo molte svastiche sui muri del nostro municipio. Se i giovani conoscessero il significato di quel simbolo non lo disegneranno".

Valeria Ferroni

E' nato il mensile interscolastico del IV Municipio

"QuartoQuatto" ti racconta la scuola

È uscito questo mese il primo numero di "QuartoQuatto", giornale interscolastico nato grazie al sostegno degli amministratori del IV Municipio. "L'iniziativa è partita dagli studenti. Noi abbiamo dato un contributo utilizzando parte dei fondi per la gestione dei rapporti tra gruppi politici ed elettorato. Meno manifesti, insomma, per sostenere un progetto così interessante", spiega Riccardo Corbucci, vicepresidente della commissione Cultura. Insieme a lui, hanno promosso l'iniziativa Silvia Di Stefano, delegata alle Politiche scolastiche e Federica Rampini, delegata all'Associazione e al Volontariato. "La comunicazione è importante. Inoltre, questo è un momento particolare per le scuole superiori. I ragazzi mi



raccontano di un generale disinteresse e di scarsa partecipazione alle assemblee, con difficoltà perfino ad eleggere i rappresentanti d'istituto. Invece, è a quell'età che deve nascere l'impegno politico", dice Corbucci, ricordando la sua esperienza di alunno al liceo Archimede.

Molte le tematiche affrontate dagli studenti in questo primo numero: l'alcolismo giovanile, la globalizzazione, il confronto politico, i viaggi, il cinema e la musica. In più, uno spazio per i racconti dei giovani scrittori. Per il momento i redattori sono alcuni studenti dell'Archimede, dell'Aristofane e dell'Orazio. Ma il proposito è di coinvolgere tutti gli istituti superiori del IV Municipio. Quindi, chi volesse partecipare, può scrivere all'indirizzo quartoquatto@hotmail.it.

V. F.

Iscrizioni in corso negli asili nido

I nidi comunali accolgono bambine e bambini, anche stranieri a condizione che siano residenti nel Comune di Roma. Si possono iscrivere per l'anno scolastico 2007-2008, presentando la domanda entro il 3 maggio, i bambini nati non prima del 01/01/2005 e quelli la cui nascita avverrà entro il 31/05/2007. Le domande andranno all'Ufficio Asili Nido del IV Municipio. In seguito verranno compilate le graduatorie di ammissione. La domanda di iscrizione inoltre può essere presentata presso un solo Municipio da scegliere tra:

- Municipio di residenza del bambino;
- Municipio nel cui territorio lavora almeno uno dei genitori;
- Municipio di residenza dei nonni;
- Municipio di residenza del genitore non affidatario;

Alle preferenze per i sei nidi si possono inoltre aggiungere quelle per gli "Spazi B e B.i": strutture convenzionate per bambini tra i 18 e i 36 mesi, dove i piccoli sono seguiti per 5 ore al mattino o nel pomeriggio, senza pasto. Si può scegliere anche la Sezione Ponte (per bambini tra i 24 e i 36 mesi) della scuola dell'infanzia. Per la frequenza al nido, comunale o privato convenzionato, si deve pagare una quota che varia secondo la situazione economica del nucleo familiare e la fascia oraria di fruizione del servizio.

I requisiti e i criteri per l'accesso al servizio sono contenute nell'opuscolo "Informazioni alle famiglie". Per avere notizie e consegnare le domande: Ufficio Scuola-Asilo Nido, via Monte Meta, 23 - 00139 - Roma - lunedì mercoledì dalle 8.30 alle 13; martedì e giovedì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30.

Stefania Cucchi

QUESTO SPAZIO

(cod. : 12 MV mm. 131x108)

6 USCITE

- DAL 11 MAGGIO '07 AL 20 LUGLIO '07 -

€ 480,00 + iva

4 USCITE

€ 360,00 + iva

non cumulabile con altre iniziative in corso

Tel. 392.9124474

Antonello Pacelli

Autofficina specializzata
Alfa Romeo



00137 Roma
Via F. Sacchetti, 66
Tel./Fax 0687141576

Scuola primaria, G. Paolo. I nuovi metodi per apprendere di più, giocando

Il mondo attraverso i laboratori

di Carmen Minutoli

Informatica, inglese, arte e pittura, ma anche il rapporto con il proprio corpo, il movimento e il coordinamento. Come stuzzicare la fantasia dei bambini e aiutarli a crescere facendo prendere loro coscienza di ciò che li circonda e degli strumenti che potranno essere utili in futuro. Un universo da scoprire attraverso le impressioni degli alunni che hanno partecipato a queste iniziative

SCUOLA PRIMARIA G. PAOLO

CIAO sono un bambino dell'elementare e l'anno scorso mi lamentavo perché la scuola era troppo noiosa. Bhè!!! quest'an-

no sono stato accontentato infatti sono stati introdotti quattro laboratori che hanno allontanato la mie lamentele iniziali. I laboratori sono i seguenti: 1) Informatica 2) Artistico-espressivo 3) ascolto e conversazione in lingua inglese 4) psicomotricità. I più piacevoli sono stati, senza alcun dubbio, informatica e psicomotricità. Tutti i laboratori sono stati tenuti da quattro insegnanti, a secondo delle competenze delle stesse docenti. La lezione di informatica si tiene in un'aula delle medie. L'insegnamento viene tenuto dalla docente, molto esperta in questo campo. Ad ogni lezione impariamo delle

cosa nuove in modo divertente e forse, è per questo, che è il mio laboratorio preferito. La lezione che mi è piaciuta è stata quella in cui abbiamo fatto i disegni con il computer. L'altro laboratorio che abbiamo affrontato è stato quello di psicomotricità dove abbiamo imparato ad eseguire molti esercizi con la palla, questi insegnamenti mi potranno servire anche in futuro, quando forse farò il giocatore di basket. Nelle prime lezioni, il gioco si teneva in palestra, ma poi, ultimamente, giochiamo in giardino

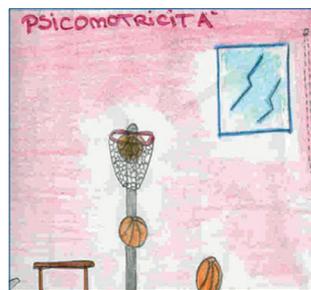
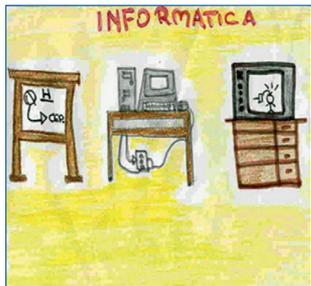
perché essa è occupata dagli alunni della scuola media. L'insegnante è anche lei molto esperta nella materia. Invece, nel laboratorio di ascolto e conversazione in lingua inglese abbiamo imparato nuovi modi di esprimerci in due lingue, ascoltando nuove storie, tratte da libri molto interessanti, anche questo laboratorio è molto bello perché a me piace molto l'inglese. Queste lezioni mi potranno servire da grande quando forse sarò un pilota, oppure quando dovrò fare dei viaggi: mi servirà l'inglese per comunicare con il resto del mondo. La lezione più bella è stata proprio la prima perché, non so come mai, l'insegnante chiamava sempre me ed io rispondevo prontamente. La prima lezione l'abbiamo tenuta nell'aula accanto alla ludoteca, invece dopo un po' di tempo, siamo andati nella

nostra aula. L'insegnante è espertissima nel campo. L'ultimo laboratorio è quello artistico-espressivo, dove abbiamo imparato molte tecniche per colorare e disegnare. La docente ci ha insegnato le tecniche del puntinismo e del chiaroscuro, e ci ha fornito interessanti notizie su dei grandi pittori come Van Ghog, Mirò, Paul Klee e vi assicuro che, se aprono un nuovo museo di pittura, la maestra ci va prima dell'inaugurazione! Le lezioni si tengono nella solita aula di arte. Noi abbiamo avuto la possibilità di frequentare tutti e quattro i laboratori, con i bambini dell'altra classe. Secondo me, il segreto del successo dei laboratori è la buona organizzazione e il fatto che li si impara divertendosi.

I LABORATORI svolti quest'anno sono stati molto molto belli. Abbiamo fatto informatica cioè conoscere il computer, c'erano solo tre computer che funzionavano, eravamo nove bambini, il computer dove stavamo noi si spengeva sempre o si bloccava e infatti abbiamo fatto solo due lezioni. La maestra ci sgridava perché ridevamo e non facevamo niente. Dopo mezz'ora abbiamo dato il cambio, a quelli che hanno fatto educazione motoria andavano a fare informatica e quelli che avevano fatto informatica, facevano educazione motoria. In palestra giocavamo a palla avvelenata e a un gioco molto divertente, che consisteva nel toglierti le scarpe e stare in equilibrio su una sbarra ma se cadevi c'erano dei materassi che permettevano di

non farsi male. Si faceva anche il salto dal trampolino e una volta sopra dovevi fare una circonferenza e saltare. Dopo sei mesi che abbiamo fatto informatica ed educazione motoria abbiamo dato il cambio a quelli che facevano inglese ed artistica. La maestra ci raccontava alcune storie. La prima volta ci ha raccontato la storia di un coccodrillo e alla fine noi dovevamo rispondere alle sue domande con le affermazioni o SI o NO. Dopo siamo andati nel laboratorio di artistica. La maestra qui ci ha fatto scrivere delle informazioni sulla punteggiatura e ci ha fatto fare una scheda che dovevamo colorarla con il metodo del puntinismo. I laboratori sono stati veramente belli e divertentissimi.

Un'alunno



CERCHIAMO
AGENTI MONOMANDATARI
PER LA RACCOLTA
DI PUBBLICITÀ
su questo giornale
SI OFFRONO
provvigioni
e premi di produzione

vocemun@yahoo.it Tel. 392.9124474

McDonald's **Vuoi lavorare con noi?**

i'm lovin' it

LUNEDÌ 7 MAGGIO
presso il ristorante McDonald's di Piazza delle Repubblica (metro Repubblica)
si effettuerà
LA SELEZIONE DEL PERSONALE
per il nuovo punto vendita di prossima apertura a **Porta di Roma** (zona Bufalotta).
DALLE 9.00 ALLE 10.00 ACCETTAZIONE CANDIDATI.

Età compresa preferibilmente tra 18 e 24 anni, in possesso di diploma di scuola media o equipollente.
Documenti necessari: Documento d'identità, 1 foto tessera, curriculum.

"Educazione sportiva territoriale. Uno sport per tutti"

In movimento al Pratone delle Valli

Il 22 aprile è stato il primo di tre giorni organizzati dall'Assport IV seguendo un progetto per attività ricreative e sportive. Prossime date: 13 maggio al Parco della Cecchina e il 3 giugno ancora al Pratone



blivo – spiega il presidente Mauro Marchione – Sono previste 3 giornate nelle quali organizzeremo attività sportive a carattere ludico. L'obiettivo è quello di far conoscere lo sport a ogni fascia d'utenza, far capire che c'è un'attività fisica per tutti. Parliamo dello sport educativo, sociale e pubblico, che deve essere valorizzato dall'ente locale». I bambini e i ragazzi, seguiti dagli allenatori, hanno giocato a pallavolo e calcetto grazie al materiale messo a disposizione dall'Assport. Adulti e anziani hanno invece seguito corsi di aerobica, ginnastica ritmica, generale e posturale. Spazio anche agli sport minori, come il badminton, ovvero il volano. «Il progetto prevede anche momenti di for-

mazione – prosegue Mauro – questa mattina si svolgerà un corso della Provincia per operatori specializzati in sport integrato». Presente un presidio medico e non solo per le emergenze. «Collaboriamo con il centro di clinica diagnostica Proda per trasmettere un messaggio di correttezza della pratica sportiva, che deve essere controllata. L'obiettivo è di avere un monitoraggio soprattutto delle fasce deboli e di interagire con i cittadini per quanto attiene la prevenzione e la sana attività sportiva». Previsti altri due appuntamenti: il 13 maggio dalle 9 alle 13 al Parco della Cecchina e il 3 giugno dalle 9 alle 19:30 al Pratone delle Valli, angolo via Val d'Ala.

Valeria Ferroni

L'eterna lotta alla ricerca di fondi

Dirigenti scolastici più attenti che a Cinquina, ma sempre molta distanza dai responsabili del Municipio. Quasi tutto il materiale è acquistato dagli operatori

La "Scuola Sportiva 2" organizza nella palestra dell'istituto Cardinal Massaia di via Rina De Liguoro corsi di microbasket per bambini della materna e della prima elementare, di minibasket e minivolley per bambini delle elementari e delle medie, di ginnastica artistica e di pallavolo per ragazzi delle scuole superiori. Per adulti ed anziani tiene corsi di ginnastica generale e dolce. «Questa palestra funziona meglio rispetto alla sede di via Serassi a Cinquina, perché c'è sicuramente un maggiore interessamento

da parte dei dirigenti scolastici – spiega il responsabile Andrea Cesari, mentre arbitra una partita di basket tra ragazzi – tuttavia i problemi nelle palestre municipali sono sempre gli stessi e i rapporti con il Municipio non sono buoni. Trovare i fondi per finanziare le attività sportive è davvero difficilissimo. Quasi tutto il materiale che si trova in questa palestra lo abbiamo acquistato noi». Una situazione, dunque, non dissimile da quella che vivono molti altri centri sportivi pubblici, la cui attività è resa possibile

grazie soprattutto alla passione e all'impegno di responsabili e allenatori piuttosto che al sostegno delle autorità municipali. Negli elenchi del Municipio compare anche un altro centro sportivo nella zona di Vigne Nuove. Si tratta della palestra della scuola di via Giulio Pasquati 45, attualmente chiusa per lavori di ristrutturazione, che dovrebbero concludersi entro fine novembre. «Scuola Sportiva 2», via Rina De Liguoro 50, responsabile Andrea Cesari (347.2574542).

V.F.

Complice il bel tempo, domenica 22 aprile al Pratone delle Valli in molti hanno partecipato alla prima giornata della bellissima iniziativa rivolta a tutte le fasce d'età, organizzata dall'Assport IV, il coordinamento dei centri sportivi municipali. «È un progetto finanziato dagli enti locali e assegnato all'Assport IV attraverso un bando pub-

Posturologia

Dott. Annibale Veronica. Medico Chirurgo.

La Scienza della Postura è una nuova scuola di pensiero dell'Accademia Internazionale per la Ricerca Specialistica Anatomo Funzionale e si occupa dell'uomo e di tutto quello che influisce sulla fisiopatologia dalla quale dipende l'equilibrio del corpo e il suo stato di salute.

La ricerca decennale e lo studio della struttura perfetta dell'uomo, dei suoi equilibri, hanno rivelato una tra le innumerevoli manifestazioni con cui il corpo manifesta il suo malessere: l'alterazione immediata degli equilibri della sua struttura.

È necessario individuare ciò che ha compromesso l'equilibrio del corpo e il suo stato di salute per stabilire il protocollo terapeutico necessario per iniziare il processo di autoguarigione e il riadattamento simmetrizzante immediato con la scomparsa dei sintomi.

Quest'approccio multidisciplinare nato dall'osservazione e dalla ricerca decennale, vanta diagnosi cliniche e strumentali, presidi convenzionali e non, originali e integrati, che derivano dalla fusione della cultura allotropica e di quella Olistica, partendo dall'immuno-fisiopatologia. Oltre ai sintomi vengono curate le patologie dei disordini posturali e muscolo-scheletrici come la cefalea, le vertigini, le forie, le patologie dell'A.T.M. e di tutte le articolazioni, le cervicalgie, le scoliosi e le patologie podaliche, le cicatrici, ma anche l'aspetto immunologico come le intolleranze alimentari, ai materiali, ai metalli, le allergie, senza trascurare le patologie legate ai virus, parassiti, batteri, funghi. Info: Centro Attività Olistiche www.ilcerchiodibamboo.org Bianca Veronica, Naturopata Floriterapeuta Reiki Master tel 06.82000769

Maratonina: "Stare insieme con gioia"

Si svolgerà il prossimo 27 maggio la X edizione della Maratonina non agonistica organizzata dal 94° circolo didattico G. Parini. L'appuntamento è alle ore 9 presso il Parco delle Valli.

La Consulta del Volontariato

Il consiglio municipale ha approvato all'unanimità l'istituzione di una consulta del volontariato. L'idea di base è quella di coordinare le numerose realtà di associazionismo operanti sul nostro territorio. Tra associazioni culturali, ambientali, parrocchie e gruppi di volontari che lavorano a vario titolo in ambito sociale, si arriva infatti a contare quasi 60 diverse situazioni.

Le bacheche del Municipio

Arrivano le bacheche per l'informazione ai cittadini. Il consiglio del IV Municipio, infatti, ha approvato una delibera per l'installazione di bacheche per garantire nei quartieri l'informazione istituzionale. Sono interessate oltre quindici piazze, da Piazza Sempione a Piazza Primoli, da Piazza Vimercati a Piazzale Jonio, da Largo Fratelli Lumiere a Piazza dei Vocazionisti. Le bacheche municipali chiuse e protette da vetro antifascio serviranno per comunicazioni di carattere istituzionale e per informare la cittadinanza sui lavori del consiglio municipale.

Rosalba Totaro



GAUTO PLURIMARCHE

Permute Auto nuove Km 0 Aziendali e usate Tutte le marche



**Viale Tito Labieno, 90/92 • 00174 Roma
Tel. 06.74789112 • Fax 06.71076357**

Alla biblioteca Ennio Flaiano di via Monte Ruggero

Giornata mondiale del libro in Quarto

“Leggere in circolo” è stata organizzata dai componenti del circolo di lettura. Coinvolti anche alcuni studenti di tre istituti superiori

Piacevole pomeriggio lunedì 23 aprile alla biblioteca Ennio Flaiano di via Monte Ruggero, in occasione della giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, che, proclamata dall'Unesco per la prima volta nel 1995, vede ogni anno celebrazioni in tutto il mondo. La manifestazione “Leggere in circolo” è stata organizzata dai componenti del circolo di lettura. Ha aperto l'incontro la presidente della commissione Cultura Maria Tarallo, che ha presentato il programma delle iniziative culturali organizzate dal Municipio per l'anno in corso. A seguire il saluto

della direttrice della biblioteca Marisa Spasiano, che ha letto l'articolo di Ennio Flaiano, “Abitare un libro”, pubblicato sul Corriere della Sera del 27 gennaio 1972. In questa iniziativa sono stati coinvolti anche alcuni studenti di tre istituti superiori del nostro Municipio, sottoposti, insieme agli utenti della biblioteca, al questionario “Che lettore sei?” sulle preferenze in tema di lettura e sulle loro abitudini ad acquistare o prendere in prestito libri. I risultati del test sono stati letti dalla sig.ra Burlin, componente del circolo di lettura. Presenti in sala anche alcuni giovani scrittori esordienti del nostro Municipio, Michele Abatantuono, Paolo Di Paolo, Massimo Lombardi, Marco Navigli, Fabrizio Rocca, Michael Sanna e Paolo Silvestrini che hanno avuto l'occasione di presentare le loro opere al pubblico. A concludere la giornata, la lettura da parte dell'attore Beniamino Fuscolo, dell'incipit di “Se una notte d'inverno un viaggiatore”, definito dallo stesso Italo Calvino “un romanzo sul piacere di leggere”.

Valeria Ferroni



Senz'arte né parte, si ride meglio

La compagnia “I Ricercati”, mette in scena un testo inedito di Cristiano D’alterio che cura la regia insieme a Giò Di Colore. Musica di Roberto Vecchioni, costumi di Margherita Cipriani, audio e luci Flavio Tamburrini

Un neo gruppo teatrale che opera almeno da due anni a Montesacro e dintorni, torna in scena il 27 e 28 aprile, con “Senz'arte né parte”, testo inedito di Cristiano D’alterio. La compagnia è quella de “I Ricercati” che alle 21 calcheranno il palco del Cineteatro 33 in via del Gran Paradiso 33 per le due repliche in programma. Come sottolineano gli stessi artisti, «Senz'arte né parte è l'espressione comune con cui si indica chi non possiede né una dote particolare, né un'occupazione. Un buono a nulla per intenderci. Senz'arte né parte sono i personaggi di questa commedia, i quali con comicità e con un pizzico di serietà, tenderanno di metter su uno spettacolo teatrale. Scapestrati o artisti, sfigati o sognatori, egocentrici o attori, dipende dal vostro punto di vista. Il nostro punto di vista, lo esisteremo a teatro e grazie a voi, almeno per quella sera, avremo un'arte ed una parte». Particolare è anche la descrizione che il gruppo fa di se stesso: «I Ricercati è un gruppo teatrale formato da persone che, per motivi diversi ma con la medesima passione per il teatro o per la recitazione in generale, hanno deciso di collaborare al fine di fare spettacoli teatrali. Gli spettacoli sono autofinanziati e spesso, per tagliare le

spese, le prove vengono fatte in posti alquanto bizzarri (cantine, giardini, ecc...), ma forse è proprio questo che ha donato agli spettacoli quel pizzico di complicità e di brio in più, consentendoci di ricevere calorosi applausi e critiche positive». Per informazioni e prenotazioni, contattare il cellulare al numero 339-1628085. Oppure su internet al sito www.ircercati.it; e-mail: ircercati@libero.it



E mo' comme na vota

L'arte della canzone e della poesia partenopea fa capolino nel IV Municipio. “E mo' comme na vota”, spettacolo tutto incentrato proprio sulle canzo-

ni e poesie napoletane, sarà in scena lunedì 21 maggio, alle 17, nei locali della biblioteca “Ennio Flaiano, in via Monte Ruggero 39.

IN MOLTI PUNTI DI DISTRIBUZIONE

DI QUESTO GIORNALE SARANNO INSTALLATI

QUESTI ESPOSITORI >>>>

CHE SONO MUNITI

DI PANNELLI (30x40 e 30x30)

SUI QUALI POTRETE APPLICARE LA VOSTRA PUBBLICITA'

UNA GRANDE VISIBILITA'

AD UN COSTO MOLTO BASSO

Per informazioni : tel. 392 912 44 74



Si conclude il progetto Comenius "Europa on-line" finanziato dall'Ue per favorire la conoscenza tra gli europei Bambini della "De Gasperi" incontro all'Europa

Grande festa nella scuola elementare statale "De Gasperi" per la conclusione del progetto Comenius, finanziato dall'Ue, allo scopo di favorire la mutua conoscenza tra i cittadini europei, la ricerca delle radici comuni e il rispetto della diversità. Per tre anni alcune classi della scuola, guidate dagli insegnanti e dalla coordinatrice del progetto, Miranda Serafinelli, hanno costruito una rete di relazioni mutue, di scambi - a volte faticosi - via internet con i coetanei della "Ceip Misericordia" di Vinarós, in Spagna, e della "Keskoustan Koulu"



di Ikaalinen in Finlandia, coinvolgendo anche i bambini della scuola materna comunale. Allievi e insegnanti delle tre scuole si sono conosciuti anche

personalmente. Questa volta erano gli spagnoli in visita a Roma, ospiti dei loro coetanei.

«Un'esperienza straordinaria - racconta la mam-

ma di Martina, una delle bambine ospitanti - All'inizio ero un po' scettica. Temevo che la nostra ospite non si trovasse a proprio agio. Invece la vedo contenta». Marta annuisce: «Sono molto emozionata. Qui è tutto differente, la città è così grande, c'è più libertà».

«Siamo diventate subito amiche, spero di rivederla presto in Spagna» dice Martina della sua ospite spagnola. La festa è stata preceduta da un incontro conclusivo alla presenza anche del presidente del Consiglio di Circolo e di autorità del Municipio e del Comune. Bambini,

genitori e insegnanti hanno riferito le proprie esperienze, senza tacere delle difficoltà dovute, nel caso della "De Gasperi", alla carenza di infrastrutture, alla fatica di stabilire i contatti in videoconferenza. Gli insegnanti spagnoli hanno presentato la pagina web della scuola, illustrandone tutte le attività, e hanno avuto parole di apprezzamento per la scuola italiana «Abbiamo imparato molto. Le cose

che ci hanno colpito di più - dice uno dei maestri spagnoli - sono la straordinaria creatività, la libertà e il colore che regnano qui. Nella nostra realtà educativa è tutto più rigido». Una esperienza da approfondire e da ripetere, tanto che Maria Bertolina, della scuola comunale per l'infanzia, ha annunciato la presentazione di un progetto simile, pensato proprio per i più piccoli.

Raffaella Paolessi

"Religione e convivenza civile" serie di conferenze al liceo Orazio

Dibattito dalla professoressa Fierro e moderato da Paolo Naso, direttore della rivista "Confronti" e della rubrica televisiva "Protestantesimo"

Giovedì 19 aprile, si è svolta al liceo Orazio una tavola rotonda, ultimo atto di una serie di conferenze su "Religione e convivenza civile", organizzate dalla professoressa Fierro. All'incontro, moderato da Paolo Naso, direttore della rivista "Confronti" e della rubrica televisiva "Protestantesimo", hanno preso parte Giorgio Gomel, del Dipartimento delle relazio-

ni internazionali della Banca d'Italia ed esponente del gruppo Martin Buber-Ebrei per la pace, e Federico di Leo, della Comunità di Sant'Egidio. Purtroppo non è potuto intervenire l'onorevole Ali Rashid, trattenuto in Parlamento. Il dibattito ha preso spunto da due domande di Paolo Naso: se, nell'attuale situazione di conflitto, le religioni siano responsabili o strumentalizzate; e come sia

possibile salvaguardare il pluralismo costruito in Italia, mantenendo coesa la comunità nazionale. Molto articolata la risposta di Giorgio Gomel che ha parlato di religione come elemento di pace e di conflitto al tempo stesso e ha suggerito la necessità che il proprio impegno sia un momento di riconciliazione e di riconoscimento del diritto alla differenza, soprattutto in un paese, l'Italia, caratterizzato per secoli da una società essenzialmente monoculturale.

Come esempio di incontro costruttivo, ha citato l'intesa tra lo Stato italiano e la Comunità ebraica, realizzato con concessioni e rinunce da entrambe le parti. Federico Di Leo ha proposto la ricerca di valori e obiettivi comuni a tutte le religioni, quali la difesa della dignità dell'uomo e della natura, partendo però dal riconoscimento dei principi democratici. Parlando della situazione attuale, ha evidenziato il rischio di un conflitto non solo di religioni, ma di civiltà. «Esistono due Occidenti - ha detto - l'Occidente anglosassone e l'Occidente latino: il primo vuole esportare le proprie convinzioni, il secondo dialoga, ma sta perdendo identità». Alla domanda di un alunno sui modelli di integrazione possibili, Paolo Naso ha risposto citando i tre modelli attuali: il "melting pot" all'americana, il rigido modello francese e, il modello comunitario, che «riconosce le differenze con richiamo alla identità nazionale».

R. P. (con la collaborazione di Rosa Calabrese)



Raccolte 250 tonnellate di rifiuti ingombranti

Parte bene la prima giornata nelle eco stazioni Ama per la campagna "Il tuo quartiere non è una discarica"

Frigoriferi, climatizzatori, tv, monitor dei computer, tastiere, mouse e grandi elettrodomestici. Sono tutti i 'rifiuti ingombranti' che i cittadini romani hanno portato lo scorso 15 aprile nelle eco-stazioni dell'Ama per l'avvio della campagna "Il tuo quartiere non è una discarica". Nel primo degli 8 appuntamenti previsti per il 2007, nelle 19 postazioni allestite nei municipi pari, sono state raccolte circa 250 tonnellate di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee). Per l'occasione nell'ecostazione Ama di Vigne Nuove, è stato sperimentato, per la prima volta e in collaborazione con l'azienda produttrice di pc, Hewlett-Packard, un test di raccolta di tutte le tipologie di Raee. Presenti l'assessore capitolino all'Ambiente, Dario Esposito, il presidente di Ama, Giovanni Hermanin, il responsabile Ambiente di Hp Italia, Silvio Remonato e il direttore di Nik, e Giorgio De Luca. Nella piazzola di via Vigne Nuove i cittadini hanno trovato 5 grandi contenitori e un'apposita segnaletica sui principali gruppi di Raee distinti in base alla normativa europea. Gli scarti elettrici ed elettronici, portati agli impianti di trattamento e recupero per essere riciclati come materie prime, diverranno appendiabiti, sedie e arredi da giardino, giocattoli, vassoi e perfino tegole per tetti. Roma fa così da apripista, anticipando l'entrata in vigore in tutta Italia, dal 1 luglio 2007, della nuova legge su raccolta, trattamento e smaltimento di Raee. Prossimi appuntamenti: 13 maggio per i municipi dispari; a giugno la prossima raccolta per quelli pari.

R. T.

WEB DESIGNER
progetta siti internet

per attività commerciali
artistiche - ass. culturali
band musicali
il tuo sito personale

siti web
200 Euro

www.oksito.it
Tel. 338 8879909 e-mail: info@oksito.it

MUSICA DAL VIVO
animazione con balli di gruppo

ANNA E MAURO
karaoke e foto con maxy schermo

Tel. 338 2692022 e-mail: info@musicadentro.it

www.musicadentro.it

Realizziamo brani inediti o arrangiamenti professionali
STUDIO DI REGISTRAZIONE PER LA PRODUZIONE DI BASI AUDIO CON I CORI

spettacolo, allegria,
coinvolgimento
divertimento



Natale di Roma: gli studenti riscoprono i quartieri

“Adotta un Monumento”, progetto di viaggio nel passato del territorio. Coinvolte anche dieci classi della scuola media Alberto Sordi: le ricerche faranno parte di un libro in uscita a maggio

Festeggiare il Natale di Roma, riscoprendone i quartieri. E' il modo in cui gli studenti del IV Municipio hanno voluto rendere omaggio alla loro città con il progetto “Adotta un monumento”. Un viaggio dal passato al presente che gli alunni hanno intrapreso partendo dalla propria famiglia, “ascoltando i racconti dei nonni” e “intervistando i residenti”. A portarlo avanti i ragazzi di

10 classi della scuola media Alberto Sordi che per l'occasione, il 20 aprile, hanno allestito a piazza Sempione una mostra conoscitiva sul quartiere, con foto, ricerche e disegni e organizzato visite guidate. La zona “Montesacro - Città Giardino” è il “monumento” che hanno deciso di adottare e che hanno riscoperto grazie alla collaborazione di un archeologo, messo a disposizione dal Municipio,

che ha istruito i “ciceroni” sulle caratteristiche storiche di piazze e palazzi, in modo che fossero preparati a far da guida per le strade del quartiere ai visitatori che si sono presentati per l'occasione. Tutti i lavori realizzati saranno inseriti in un libro che il Municipio sta realizzando, in uscita a maggio. La stessa attività sarà riproposta nella settimana dei Beni Culturali, dal 14 al 20 maggio, nella sede

della scuola Alberto Sordi (piazza Hegel, 6-8). Sempre il 20 aprile la scuola media Renoglio ha organizzato la “festa degli aquiloni” nella zona Salaria- tratto borgata di Settebagni; il 21 aprile, mostra e visita guidata a piazza Sempione promossa dell'Istituto Chiavini e una mostra alla riscoperta di via Nomentana realizzata dalla scuola superiore Carducci-Gobetti.

Rosalba Totaro

25 Aprile, il Municipio IV commemora i suoi martiri

Tre momenti, in altrettante vie del territorio per ricordare quei concittadini che hanno lottato per la libertà

Riziero Fantini, Antonio Pistonesi, Renzo Piasco, Filippo Rocchi, Ferdinando Agnini, Antonio Ieurra, Giovanni Andreozzi, Italo Grimaldi, Amilcare Baldoni, Paolo Lauffer, Raffaele Riva, Orlando Orlandi, Vito Artale, Aldo Banzi. Questi i martiri della resistenza di Montesacro ricordati il 25 aprile. Con una semplice e decorosa cerimonia, tre corone di fiori sono state deposte sotto le altrettante lapidi che ricordano coloro che hanno donato la vita per la libertà, l'indipendenza e la pace. Il tutto alla presenza di Maria Teresa Ellul, presidente del Consiglio mu-

nicipale: prima tappa a via Maiella 1 (Corso Sempione), poi a via Scarpanto 31 (Val Melaina), infine in corrispondenza del 136 di viale Adriatico. Una commemorazione

che ha ripercorso i luoghi simbolo della resistenza di Montesacro: da Val Melaina dove la resistenza si connotò più per il suo carattere proletario-popolare; a Corso Sempione-Città Giardino dove la resistenza si caratterizzò più per il suo carattere intellettuale. Proprio in quest'ultimo quartiere, infatti, il diciannovenne Ferdinando Agnini, trucidato successivamente alle Fosse Ardeatine, confezionava un giornale clandestino assieme ad altri tre compagni. Dopo 62 anni, oggi come allora, gli abitanti del IV Municipio non dimenticano i propri martiri barbaramente uccisi dai nazifascisti.



•DISTRIBUZIONE•

EDICOLE		
Cocchetti	Via Genina (vigne Nuove)	Z
Andreucci	Via Tor San Giovanni	Z
Cellini	Via Fucini, 98	Z
Esposito Casagrande	Via Fucini (Primoli)	Z
Zambelli	Via Ojetti ang Via Sibilla Alerano	Z
Bonaserà	Via Ojetti 87	Z
Claudio e Roberta	Via Capuana (105)	Z
Longhi	Via A. Graf 10 (ang. Nomentana)	Z
Malfatti	Via G. Stampa (ang. Via Nomentana)	Z
Daniilo & Cristina	Via F. Sacchetti (75)	Z
Capretti	Viale Jonio 225 (Astra)	Z
Ripanti	Via Valle Scriveria	Z
Borracci	Piazza Capri	Z
Marras	P.le Jonio	Z
Venzi	Via Val di Non, 46	Z
Eredi Malfatti	Via Conca d'Oro 267	Z
Travaglini	Via Val Padana 2	Z
Ceccarelli	Via Valle Melaina 54	Z
Gerardo	Via delle Isole Curzolane	Z
Renzetti	Piazza Monte Genaro	Z
Far Edicola	Piazza Monte Baldo 10	Z
Luomo	Corso Sempione	Z
Valentini	Via Gimone 116	Z
Quitulli	Via Nomentana 474	Z
Biondi	Via Montasio	Z
Celletti	Via Nomentana Nuova 45 a (Espero)	Z
Farnetti	Via Nomentana Nuova 591 a (Finanza)	Z
Loghi	Via Val d'Ossola, 94	Z
Fiorni	Via dei Campi Flegrei 25	Z
Generali	Via Monte Cervialto (38)	Z
Fazi	L.go Angiolillo (Standa)	Z
Isala	Via Monte Cervialto 74	Z
Fiorentini	Piazza Fradello (Via F. Coccu Ortu)	Z
Romanello	P.zza M. Benti Bulgarelli (Via Talli)	Z
Coppolella	Via Lina Cavalieri	Z
Ballarini	Via Titina De Filippo	Z
Ruggieri	Via Grottozzina 3	Z
MA8 Bar Sport	Via Radicofani 225	Z
Diaferia	Via San Leo	Z
Renzi	Via Rapagnano	Z
Croce	Piazza Minuciano	Z
Ricci	Piazza Filattiera 82	Z
F.Li Di Maggio	Piazza Chivella Paganico	Z
Scafa	Via Vaglia	Z
Antonelli	Largo Valturmanche	Z
Cartocci	Via della Bufalotta, 236	Z

SUPERMERCATI		
COOP	Via Enriquez	Z
PAM	Via Lina Cavalieri 81	Z
CONAD	Via Monte Giberto	Z
IL CASTORO	Via Val Pellice	Z
SISA SEBAL	Via Bufalotta 164	Z
PEWEX	Via U.Barbaro 24	Z

ISTITUTI BANCARI		
Banca San Paolo	Via F. Sacchetti 121	Z

BAR		
Eden Café	Via Gino Cervi 14	Z
Bar Evangelisti	Via Vigne Nuove 624	Z
Bar Federici	Via Bufalotta 755	Z
Bar Coyote Ugly	Via Cesco Baseggio 98	Z
Caffè Cinquina Agip	Via Tor San Giovanni 35	Z
Bar Poffi	Via Tor San Giovanni, 175	Z
Bar Zio d'America	Via U. Ojetti	Z
Bar Coviello	Via G. Chirini 40	Z
Bluecafé	Via Arturo Graf, 78	Z
Bar Iamotta	Via Arturo Graf 38	Z
Bar Corsi	Via Jacopone da Todi 42	Z
Bar Zanzibar	Via F. d'Ovidio 99	Z
Bar Il Cappuccino	Via F. d'Ovidio 131 c	Z
Bar Plaza	Via Fogazzaro 61	Z
Bar Ferradini	Via Giovanni Verga, 42	Z
Bar DA.MA	Via G. Deledda 39	Z
Bar Nicolai	Via Deledda, 71	Z
Bar Rusconi	Via Isidoro del Lungo, 89	Z
Bar Caravaggio	Via Isidoro del Lungo, 47	Z
Bar Lucky	Via Nomentana 877	Z
Bar Scuti	Via R. Fucini, 77	Z
La chichera del caffè	Via F. Sacchetti 27	Z
Bar Turchetti	Via Monte Cervialto 70	Z
Bar Les Femmes	Viale Val Padana, 116	Z
Bar Paraná	Via Valle Vermiglio 16	Z
Bar Loreti	Via Lampedusa 37	Z
Biti Bar	P.le Jonio 25	Z
Bar Lion	Via Val Maggia, 49	Z
Bar Antonini	Via Conca d'Oro, 277	Z
Bar Giovannini	Via Prati Fiscali 301	Z
Chef Bar	Via Prati Fiscali 75 (Upim)	Z
Bar Basti	Via Vaglia 45	Z
Bar Barbalù	Piazza Monte Genaro,6b	Z
Bar Di Rosa	Piazza Monte Genaro 30	Z
Bar Mary	Viale Carnaro, 25	Z
Bar Winekiki	Piazza Roccamelone 4	Z
Bar Ibsa	Via Jacopo Sannazzaro 20	Z
Bar MCM	Via Jacopo Sannazzaro 63	Z
Bar Cossu	Via Val d'Ossola 30	Z
Bar Tomassetti	Via Val Chisone, 28	Z
Bar Danicia	Via Valsugana, 42	Z
Bar Izzi	Via Val Pollicella, 3	Z
Bar LC	Via Conca d'Oro, 122	Z
Bar Tirreno Alvaro	Viale Tirreno, 117	Z
Bar Fedi	Via delle Isole Curzolane, 84	Z
Bar Paolo	Via Monte Cervialto, 193	Z
Bar Ateneo	Piazza Ateneo Salesiano, 4	Z
Il Chicco	Via Pian di Scò 60 a	Z
Bar GT	Via F. Enriquez 18	Z
Bar Del Moro	Via G. Pacchiarotti, 11	Z
Bar Michelangelo	Via Lina Cavalieri 105	Z
Bar Floris	Via Tina Pica, 30	Z
Break Bar	Via Don G. Russolillo 71	Z
Bar La Perla	Piazza dei Vocazionisti 21	Z
Bar Nurzia	Via Annibale M. di Francia, 117	Z
Bar Il Baretto	Via Annibale M. di Francia, 74	Z
Bar Garden	Via Salaria 1392 c	Z
Bar Silvestrini	Via Salaria 1446	Z
Bar Aldino	Via Salaria Vecchia, 1486	Z
Bar Il Glicine	Via Salaria Vecchia, 1488	Z
Bar Smile Café	Via Rapagnano, 16	Z
Bar Capriccio	Via Rapagnano, 76	Z
Gran Caffè Cirulli	Via Monte Giberto, 43	Z
Bar 2000	Via Monte Urano 25	Z
Bar Lucky	Via Val di Non, 60	Z
Bar LM	Via Valsarvanche, 54	Z
Bar dei Pini	Via Piazza Minuciano 14	Z
Bar Pallotta c/ ESSO	Via Salaria km. 7,440	Z

ALTRO		
TABACCHI Val Padana	Via Val Padana 91	Z
IL TUO TABACCAIO	Via Val d'Ossola 111	Z
TABACCHI Vainozzi	Via Camerata Picena 363	Z
TABACCHI Residence 2000	Via L. Capuana 60 a	Z
TABACCHI Coratti	Via della Bufalotta 262	Z
FUMO E FORTUNA	Via Radicofani 108	Z
PIZZERIA Mattarello d'oro	Via della Bufalotta 292	Z
SALARIA SPORT VILLAGE	Via Salaria km.14,500	Z
Fonte ACQUA SACRA	Via Passo del Furlo	Z
VIRGIN Active	Via Dario Niccodemi 75	Z
MAXIMO	Via Casal Boccone	Z
POSTE	Via Sinalunga	Z
POSTE	Via Tor S. Giovanni	Z
MOTORIZZAZIONE CIVILE	Via Salaria Km. 10,400	Z
- Sala degli sportelli		
- Ufficio Postale		
Distr ERG	Via di Casal Boccone	Z
VALENTINI CERAMICHE	Via Sannazzaro 38	Z

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno II - n.8 Ven 27 Apr 2007

Direttore
Nicola Scianname

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Redazione IV Municipio
Via F. Sacchetti, 68 00137 Roma
Direzione, Redazione, Pubblicità
392 912 44 74

Coord. Redazione
Giuseppe Griffo

e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Stampa
Roto Press - Roma
Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005

e-mail:
vocemun@yahoo.it

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Maggio
11 - 25

Giugno
8 - 22

Luglio
6 - 20

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it

e seguite le indicazioni

QUANDO COMINCIA A FARE TROPPO CALDO.

LA GRANDE AFA
STA ARRIVANDO
NON FARTI TROVARE
IMPREPARATO



**CLIMATIZZATORI
MITSUBISHI ELECTRIC
IN DOPPIA CLASSE A
A PARTIRE DA**

790 €

COMPRESA
INSTALLAZIONE

**10 ANNI
DI GARANZIA**

**PAGHI CON RATE
MENSILI DA 20 €
SENZA ANTICIPO
CON LA PRIMA RATA
DOPO 6 MESI**

- SILENZIOSI CON SOLO 21 DB
- ECONOMICI:
CONSUMO ORARIO DI 3 CENT/h
- ECOLOGICI CON GAS PULITO 410
- FILTRI AL PLASMA E A IONIZZAZIONE
- DC INVERTER DOPPIA CLASSE A

Climanet

Vieni a provare il nuovo climatizzatore della Daikin, il primo vero climatizzatore al mondo che umidifica deumidifica rinnova e purifica l'aria proveniente dall'esterno. Partecipa al progetto "metti la tua casa a Impatto Zero" in collaborazione con LifeGate e scopri come diminuire il tuo impatto sull'ambiente con la creazione di foreste.

**Ururu
Sarara**

Show room:

Roma - Viale Carnaro, 20 a/f

www.climanetonline.com - info@climanetonline.com

Numero Verde

800-90.41.46

CHIAMATA GRATUITA

DAIKIN
CASA DEL CONDIZIONATORE

Haier

Airwell

SHARP.



LG HO KKAIDO

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

ZEPHIR